

Concorso congiunto

INPS e INAIL

448 Ispettori
di Vigilanza

MANUALE di **TEORIA** e **QUIZ** *online*
per la **preparazione** al **concorso**

PREMESSA

Il Manuale *INPS e INAIL, 448 Ispettori di vigilanza, Teoria e Quiz online*. NLD Concorsi 2025 è stato realizzato per supportare chi intende iniziare la preparazione per le prove concorsuali in attesa dell'imminente pubblicazione del bando.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle materie probabili:

- Diritto **amministrativo**;
- Diritto **civile**;
- Diritto **commerciale**;
- Diritto **penale**;
- Diritto **processuale penale**;
- Diritto **tributario**;
- Diritto del **lavoro e legislazione sociale**;
- Normativa in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- Diritto dell'**Unione Europea**;
- **Contabilità aziendale e tecniche di bilancio**;
- **Inglese** (*online*);
- **Informatica** (*online*).

Il Manuale per la preparazione al concorso *INPS e INAIL, 448 Ispettori di vigilanza, Teoria e Quiz online, NLD Concorsi* è aggiornato alle più recenti novità legislative, tra cui la L. 3 ottobre 2025, n. 147, di conv. del D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (**Reati ambientali**), la L. 26 settembre 2025, n. 144 (**Retribuzione dei lavoratori e CCNL**), la L. 23 settembre 2025, n. 132 (**Intelligenza artificiale**) e il Decreto MEF 8 agosto 2025 (**IRES Premiale**).

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica** della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica online** suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli.

Il Volume permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online** consultabile con apposita *password* per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate e per accedere al simulatore online.

SOMMARIO

Parte I Diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1. La classificazione	6
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	8
7.2. La prorogatio	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo.....	9
9. Competenza	9
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	10
10. Il difetto di competenza	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	11
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. Premessa	16
13.2. La nozione di servizio pubblico.....	16
13.2.1. L'impostazione soggettiva	16
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3. La nozione europea.....	18
13.4. I servizi pubblici locali.....	18
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	20
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità	21
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	21
13.6. Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	25
1. La struttura dell'Amministrazione statale.....	25
2. Il Governo	25
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	26
2.2. Comitati interministeriali.....	26
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome	26
3. Gli organi ausiliari	26
3.1. Il Consiglio di Stato.....	27
3.2. La Corte dei conti	27
3.3. Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	27
3.4. Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	28
4. Le Autorità indipendenti.....	28
5. L'Amministrazione statale periferica	29
5.1. I Prefetti.....	29
5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	30
5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
5.3. Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	
--	--



Capitolo 4

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	34
--	-----------

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 34

1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico	34
1.1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	35
2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	36
2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	36
2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	37
2.3. Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	38
2.3.1. La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	38
2.3.2. I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	40
2.3.3. Il procedimento di formazione del contratto collettivo	40
2.3.4. I comparti e le aree dirigenziali.	40
3. La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	41
4. L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	42

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego

1. L'accesso al lavoro nelle P.A.....	43
1.1. Le deroghe alla regola del concorso.....	44
1.1.1. Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	44

1.2.	Principi e regole del concorso	44
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	45
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”	46
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	47
1.4.1.	Concorsi misti.....	47
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	48
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	48
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	49
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	49
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	50
3.	L’inquadramento del pubblico dipendente.....	51
3.1.	Le mansioni	52
3.2.	Le progressioni	52
4.	La tutela.....	53
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	53
4.2.	La tutela risarcitoria	54

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro 55

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	55
1.1.	I diritti del dipendente.....	55
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	57
1.1.2.	Ferie e festività	57
1.1.3.	Permessi	57
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	58
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell’attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	59
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	61
1.2.1.	L’aggiornamento del Codice di comportamento	62
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	63
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	63
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	63
1.2.5.	L’esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	64
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	66
1.2.7.	<i>Mobbing, straining</i> e <i>stalking</i> occupazionale	66
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	68
2.	La valutazione della <i>performance</i>	71
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	74
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	74
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	74
3.1.	Il potere direttivo	74
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	74
3.3.	Il potere disciplinare	75
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	75
4.	La sicurezza sul lavoro. L’obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	75

4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".....	76
4.2.	Le misure generali di tutela	76
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	76
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	77
5.	La responsabilità del dipendente	77
5.1.	La responsabilità disciplinare	77
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	78
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	78
5.2.	Responsabilità civile	79
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	79
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	80
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	80
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.	80
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	81
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	82

Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro 83

1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	83
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	83
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	84
1.2.1.	Aspettativa	84
1.2.2.	Distacco o comando	85
1.2.3.	Assenza per malattia	85
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	85
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	86

Sezione V - La dirigenza



Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.



Sezione VII - La tutela



Capitolo 5

Le fonti del diritto amministrativo 88

1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	88
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	88
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	89
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	89
4.	Le ordinanze.....	90
5.	Gli statuti	91
6.	Testi unici.....	91

7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	91
8.	Norme interne	91
8.1.	Le circolari	92
9.	La consuetudine.....	92
10.	La prassi amministrativa	92

Capitolo 6

Le situazioni giuridiche soggettive.....	93
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	93
2. Il diritto soggettivo	94
3. L'interesse legittimo	94
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	94
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	95
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	96
6. Interessi collettivi e interessi diffusi.....	96
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>)	97
7.1. L'azione inibitoria	97
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	97
7.3. La <i>class action</i> pubblica.....	97

Capitolo 7

I principi dell'azione amministrativa.....	99
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	99
2. Il principio di legalità.....	99
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento	100
4. Il principio di ragionevolezza	100
5. Il principio di buon andamento della P.A.	100
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i>	100
7. I principi europei	101
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	102
7.2. Il principio di proporzionalità	102
7.3. Il principio del giusto procedimento	102
7.4. Principio di precauzione	103
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	103
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	103
8.2. Lo sportello unico	104
8.3. Le conferenze di servizi	104
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma.....	105
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	106
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	107
8.6.1. L'accertamento di ufficio.....	108

Capitolo 8

Il procedimento amministrativo.....	109
1. Il procedimento amministrativo	109
2. Le fasi del procedimento amministrativo	109
2.1. La fase dell'iniziativa	110
2.2. La fase istruttoria	110
2.3. La fase decisoria	110

2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	111
3.	I termini di conclusione del procedimento	111
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	111
3.2.	I silenzi della P.A.	112
4.	Il responsabile del procedimento.....	113
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	114
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	114
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	114
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	114
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	115
8.	Il preavviso di rigetto	115
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	116

Capitolo 9

La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali	 Approfondimento online
---	--

Capitolo 10

Documentazione amministrativa	 Approfondimento online
--	--

Capitolo 11

Informatizzazione	 Approfondimento online
--------------------------------	--

Capitolo 12

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	 Approfondimento online
--	--

Capitolo 13

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	121
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	121
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	122
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	122
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	122
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	123
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	124
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	125
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	126
6.1.	I tre accessi.....	127
6.2.	L'accesso classico	127
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	127
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	128
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	129
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	129
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	130
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	130
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	131
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	132

8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	133
----	---	-----

Capitolo 14

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	136
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura.....	136
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	136
3. Classificazione degli atti amministrativi.....	137
3.1. I pareri	138
4. Atti di alta amministrazione e atti politici.....	139
5. I provvedimenti amministrativi.....	139
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	140
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo	141
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi	142
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	142
6.1.1. L'autorizzazione	142
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	142
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	143
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali	143
6.3.1. I caratteri della discrezionalità.....	144
7. Validità ed efficacia.....	144
7.1. La nullità.....	145
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	145
7.1.2. L'azione di nullità	145
7.2. L'annullabilità.....	145
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	145
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile.....	147
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento.....	147
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	147
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	148
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	149
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	149
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	150
11. L'invalidità derivata	150

Capitolo 15

I controlli	 Approfondimento online
--------------------------	---

Capitolo 16

Beni pubblici ed espropriazione	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 18

I contratti della P.A.	 Approfondimento online
------------------------------------	---

Capitolo 19

La giustizia amministrativa	
-----------------------------------	--



Parte II Diritto civile

Capitolo 1

L'ordinamento giuridico	159
1. Le norme e l'ordinamento giuridico	159
2. Il diritto privato e il diritto pubblico	159
3. Le fonti del diritto	160
3.1. Le fonti di produzione in generale	160
3.2. La Costituzione e le leggi costituzionali	160
3.3. Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali	161
3.4. Le leggi ordinarie	161
3.5. I regolamenti	161
3.6. Gli usi	162
3.6.1. Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi	162
4. I rapporti tra fonti.	162

Capitolo 2

L'attività giuridica	
----------------------------	--



Capitolo 3

I soggetti di diritto: persone e tutela dei diritti	164
1. Introduzione	164
2. Le persone fisiche	164
2.1. La capacità giuridica delle persone fisiche	164
2.2. (segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	165
2.3. La capacità di agire e la minore età	166
2.4. Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	167
2.5. L'incapacità naturale	167
2.6. I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	168
2.7. La "degisurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma Cartabia" e il ruolo del Notaio.	168
3. Gli enti giuridici	168
3.1. La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	168
3.2. Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del codice civile: le associazioni	169
3.3. (segue) le associazioni di fatto	169
3.4. (segue) le fondazioni	169
3.5. (segue) i comitati	170
4. I diritti della personalità	170
4.1. Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica	170
4.2. Il diritto al nome	171
4.3. Il diritto all'immagine	171
4.4. Il diritto alla riservatezza	171

Capitolo 4

I beni, la proprietà e i diritti reali	
--	--



Capitolo 5

Le obbligazioni	173
1. La nozione di obbligazione	173
2. Le fonti delle obbligazioni	173
2.1. Il contatto sociale qualificato	174
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	174
3.1. I soggetti	174
3.2. La prestazione	175
4. La buona fede oggettiva	175
4.1. L'abuso del diritto	176
5. I vincoli non giuridici	176
6. Le obbligazioni naturali	176
7. Le prestazioni contrarie al buon costume	177
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse	177
8.1. Le obbligazioni solidali	177
8.2. Le obbligazioni parziarie	179
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili	179
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	179
9.1. Le obbligazioni alternative	179
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	180
9.3. Le obbligazioni cumulative	180
10. I vari tipi di obbligazioni	181
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare	181
10.2. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	181
10.3. Le obbligazioni pecuniarie	182
10.4. (segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	182
11. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	183
11.1. La cessione del credito	183
11.2. La surrogazione	184
11.3. La delegazione attiva	185
12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	185
12.1. La delegazione passiva	186
12.2. L'espromissione	186
12.3. L'accollo	187
13. L'adempimento	187
13.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento	188
13.2. (segue) la legittimazione ad adempiere	188
13.3. (segue) la legittimazione a ricevere	189
13.4. I requisiti oggettivi dell'adempimento	189
13.5. (segue) il luogo dell'adempimento	189
13.6. Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.)	190
13.7. La diligenza nell'adempimento	190
13.8. La <i>datio in solutum</i>	190
13.9. Il pagamento traslativo	191
13.10. L'imputazione del pagamento e la quietanza	191
13.11. La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	192
14. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	193
14.1. La novazione	193
14.2. La remissione del debito	193
14.3. La compensazione	194

14.4.	La confusione.....	195
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	195
15.	L'inadempimento.....	196
16.	La costituzione in mora del debitore.....	196
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento.....	197
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale.....	198
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova.....	198
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	199
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	200
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie.....	200
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento.....	200
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.....	201
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.....	201

Capitolo 6

La responsabilità patrimoniale	 Approfondimento online
--------------------------------------	--

Capitolo 7

Le garanzie del credito.....	 Approfondimento online
------------------------------	--

Capitolo 8

Figure particolari di fonti delle obbligazioni	 Approfondimento online
--	--

Capitolo 9

I principi generali della disciplina contrattuale	205
1. Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	205
2. L'autonomia contrattuale	205
3. La classificazione dei contratti	206

Capitolo 10

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto	208
1. Gli elementi essenziali del contratto	208
2. L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto).....	208
3. La causa.....	209
3.1. La patologia causale.....	209
3.2. (segue) il contratto in frode alla legge.....	210
3.3. I motivi e la presupposizione	210
3.4. Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale.....	211
3.5. L'astrazione causale	212
4. L'oggetto del contratto.....	212
5. La forma del contratto	213
6. Gli elementi accidentali del contratto.....	214
6.1. La condizione	214
6.2. (segue) tipologie di condizioni	215
6.3. (segue) disciplina della condizione.....	215
6.4. Il termine	216
6.5. L'onere o <i>modus</i>	217

Capitolo 11

La formazione del contratto 218

1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di proposta e accettazione.....	218
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	219
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	219
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.....	219
4.	L'offerta al pubblico.....	220
5.	I rapporti contrattuali di fatto	220
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione.....	221
6.1.	La proposta irrevocabile	221
7.	I contratti conclusi per adesione.....	222
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	223
8.1.	La responsabilità precontrattuale	223
9.	I negozi preparatori in generale	224
10.	L'opzione.....	224
11.	La prelazione	225
12.	Il contratto preliminare	225
12.1.	La forma del contratto preliminare	226
12.2.	Natura del contratto preliminare.....	226
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	226
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	227
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	227
13.	Il contratto normativo	227
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	228

Capitolo 12

L'interpretazione e l'integrazione del contratto 229

1.	L'integrazione del regolamento contrattuale e le sue fonti	229
2.	L'interpretazione del contratto	229
2.1.	I singoli criteri di interpretazione.....	230

Capitolo 13

L'efficacia del contratto.....



Capitolo 14

L'invalidità del contratto 232

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.....	232
2.	La nullità.....	233
2.1.	La nullità virtuale.....	233
2.2.	La nullità strutturale	233
2.3.	La nullità testuale	234
2.4.	La disciplina della nullità	234
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	234
3.	L'annullabilità.....	235
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale.....	235
3.2.	I vizi del consenso.....	235
3.3.	(segue) l'errore	235
3.4.	(segue) il dolo.....	236
3.5.	(segue) la violenza.....	236
3.6.	Disciplina dell'annullabilità	237

4.	La rescissione.....	238
4.1.	Lo stato di pericolo	238
4.2.	Lo stato di bisogno	238
4.3.	La disciplina della rescissione	238
5.	La simulazione.....	239
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti.....	239
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	239
5.3.	Rapporti con i creditori.....	239

Capitolo 15

Lo scioglimento del contratto		240
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	240
2.	Il mutuo dissenso	240
3.	Il recesso unilaterale.....	240
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	241
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	243
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	244
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	245
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	246

Capitolo 16

I contratti dei consumatori	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 17

I contratti traslativi	 Approfondimento online
-------------------------------------	---

Capitolo 18

I contratti di godimento di beni.....	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 19

Altre fattispecie contrattuali	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 20

La responsabilità extracontrattuale	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 21

Il diritto di famiglia.....	 Approfondimento online
------------------------------------	---

Capitolo 22

Le successioni a causa di morte e le donazioni	 Approfondimento online
---	---

Parte III

Diritto commerciale

Capitolo 1

L'impresa e l'imprenditore	257
1. La nozione generale di impresa e imprenditore	257

1.1.	L'attività produttiva	257
1.2.	L'attività economica.....	257
1.3.	La professionalità	258
1.4.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo	258
2.	L'inizio e la fine dell'impresa.....	258
2.1.	L'acquisto della qualità di imprenditore	258
2.2.	(segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore	259
2.3.	La perdita della qualità di imprenditore	259
3.	I tipi di imprenditore.....	260
4.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.....	260
4.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione.	261
4.2.	L'imprenditore commerciale	261
5.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande	261
5.1.	Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle recenti riforme.....	262
5.2.	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana.....	262
6.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa	263
7.	L'impresa familiare	264
8.	L'impresa sociale	265

Capitolo 2

Lo «Statuto dell'imprenditore commerciale»



Capitolo 3

L'azienda	267
1. L'azienda.....	267
2. Il trasferimento d'azienda.....	268
2.1. Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda	268
2.2. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	268
2.3. (segue) la successione nei contratti aziendali.....	269
2.4. (segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali.....	270

Capitolo 4

La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale.....	271
1. I segni distintivi dell'impresa.....	271
1.1. La ditta.....	271
1.2. L'insegna.....	272
1.3. Il marchio	272
1.4. (segue) le tipologie di marchio.....	272
1.5. (segue) i requisiti di validità del marchio	273
1.6. (segue) il marchio registrato: profili di tutela.....	274
1.7. (segue) il marchio di fatto	274
1.8. (segue) il trasferimento del marchio.....	274
2. La tutela della proprietà intellettuale	274
2.1. Il diritto d'autore.....	275
2.2. (segue) il contenuto del diritto d'autore.....	275
2.3. Il brevetto dell'invenzione industriale.....	275

2.4.	I modelli di utilità e i modelli e i disegni.....	276
------	---	-----

Capitolo 5

La concorrenza e la disciplina dell'attività d'impresa 277

1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni	277
2.	Le limitazioni della concorrenza.....	277
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale ed, in particolare, i monopoli legali	277
2.2.	I limiti legali nell'interesse dei privati	278
2.3.	I limiti convenzionali.....	278
3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale	278
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica	279
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	280
4.2.	L'abuso di posizione dominante	280
4.3.	Il risarcimento del danno antitrust	280
4.4.	Le concentrazioni.....	281

Capitolo 6

Profili generali delle società 282

1.	Il contratto di società	282
1.1.	I conferimenti.....	282
1.2.	Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica	283
1.3.	Lo scopo fine: la divisione degli utili	283
2.	Il capitale sociale e il patrimonio sociale.....	283
2.1.	Il patrimonio sociale.....	283
2.2.	Il capitale sociale nominale.....	283
3.	Classificazione delle società.....	284
3.1.	Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	284
3.2.	La natura dell'attività svolta	284
3.3.	La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	284
3.4.	Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali	284

Capitolo 7

Le società di persone 286

1.	Caratteri generali delle società di persone.....	286
2.	La società semplice.....	286
2.1.	L'atto costitutivo	286
2.2.	La disciplina dei conferimenti.....	287
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	287
2.4.	L'amministrazione.....	287
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	288
2.6.	I creditori particolari dei soci	288
2.7.	Lo scioglimento della società	288
3.	La società in nome collettivo	289
3.1.	L'atto costitutivo	289
3.2.	La disciplina dei conferimenti.....	289
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	289
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	290
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	290
3.6.	Il divieto di concorrenza	290

3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale.....	290
3.8.	Scioglimento della società.....	291
4.	La società in accomandita semplice	291
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	292
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	292
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante.....	292
4.4.	Scioglimento della società.....	293
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative	293

Capitolo 8

Le società di capitali	294
1. Caratteristiche comuni delle società di capitali.....	294
2. La società per azioni in generale	294
3. La costituzione della società per azioni	295
3.1. La stipulazione dell'atto costitutivo	295
3.2. L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	295
3.3. La nullità della società	296
3.4. I conferimenti.....	296
4. Le azioni e le obbligazioni.....	297
4.1. Le azioni	297
4.2. Le obbligazioni	297
5. Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	298
5.1. I diritti patrimoniali	298
5.2. I diritti amministrativi.....	298
5.3. Gli obblighi del socio	299
5.4. La cessazione della partecipazione.....	299
6. La struttura organizzativa della società per azioni.....	299
6.1. L'assemblea dei soci	300
6.2. Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione.....	300
6.3. La funzione di vigilanza	301
6.4. Il sistema dualistico.....	301
6.5. Il sistema monistico	302
7. I libri sociali delle società per azioni	302
8. Il bilancio di esercizio delle società per azioni	302
8.1. La struttura del bilancio.....	303
(segue) lo stato patrimoniale.....	303
8.3. (segue) il conto economico	304
8.4. (segue) la nota integrativa	304
8.5. (segue) il rendiconto finanziario.....	304
8.6. (segue) gli allegati al bilancio	304
8.7. I criteri di valutazione.....	305
8.8. Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	305
8.9. Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo.....	306
9. Le modificazioni dello statuto della società per azioni	306
9.1. L'aumento reale del capitale sociale	307
9.2. L'aumento nominale del capitale sociale	307
9.3. La riduzione reale del capitale sociale	308
9.4. La riduzione del capitale sociale per perdite.....	308
10. La società in accomandita per azioni	309
10.1. Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice.....	309

10.2.	La disciplina applicabile	309
11.	La società a responsabilità limitata	310
11.1.	La costituzione della società	310
11.2.	La s.r.l. semplificata	310
11.3.	I conferimenti	311
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	311
11.5.	Le quote sociali	311
11.6.	Gli organi sociali	312
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	312
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	313
11.9.	Recesso ed esclusione del socio	314
12.	L'estinzione delle società di capitali	314
12.1.	Lo scioglimento della società	314
12.2.	La fase della liquidazione	315
12.3.	La cancellazione della società	316

Capitolo 9

Le società cooperative e mutualistiche



Capitolo 10

Le operazioni straordinarie



Capitolo 11

I titoli di credito



Parte IV

Diritto penale: parte generale

Capitolo 1

Nozioni introduttive	323
1. Nozione e funzione del diritto penale	323
1.1. Caratteri del diritto penale	323
2. La norma penale	324
3. I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	324
4. Il principio di legalità	325
5. I corollari del principio di legalità	325
5.1. Il principio di riserva di legge	325
5.2. Il principio di precisione	326
5.3. Il divieto di analogia in materia penale	326
5.4. Il Principio di prevedibilità	327
6. Il principio di irretroattività della legge penale	327
6.1. La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	328
6.1.1. <i>Abolito criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna	328
6.1.2. Modifiche sopravvenute	328
6.1.3. Successione mediata	328
6.1.4. Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	329
6.1.5. Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	329
6.1.6. Le leggi penali processuali	329

6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	329
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	330
7.	La c.d. riserva di codice	331
8.	Il principio di territorialità	331
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	333

Capitolo 2

Il reato.....	334
1. Il reato e i soggetti del reato.....	334
2. La responsabilità degli enti.....	335
3. L'oggetto del reato.....	335
4. Delitti e contravvenzioni.....	336

Capitolo 3

La struttura del reato		337
1.	Struttura ed elementi del reato	337
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	337
1.2.	Concezioni quadripartite.....	337
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	337
2.1.	La condotta.....	338
2.1.1.	I reati omissivi.....	338
2.2.	L'evento	339
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	339
2.3.	Il rapporto di causalità	340
2.3.1.	La causalità omissiva.....	341
3.	Le cause di giustificazione del reato	341
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	341
3.2.	Esercizio del diritto	342
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	342
3.3.	L'adempimento del dovere.....	343
3.3.1.	L'agente provocatore	343
3.4.	La legittima difesa	344
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	344
3.5.	L'uso legittimo delle armi.....	345
3.6.	Lo stato di necessità.....	346
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	347
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	348
4.	L'elemento soggettivo	348
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	349
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	349
6.	Il dolo	349
6.1.	Forme del dolo	349
6.2.	Le gradazioni del dolo	350
7.	La colpa.....	351
7.1.	Colpa specifica e colpa generica.....	352
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	352
8.	La responsabilità oggettiva.....	353
9.	La preterintenzione.....	354

10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	355
11.	L' <i>aberratio</i>	356
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	356
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	357
11.3.	L' <i>aberratio causae</i>	357

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	358
1. Il reato consumato	358
1.1. Il reato permanente e il reato abituale	358
2. Il delitto tentato.....	359
2.1. Gli elementi costitutivi del reato tentato.....	359
2.2. Desistenza e recesso attivo.....	360
2.3. Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi.....	360
3. Circostanze del reato	360
3.1. La classificazione delle circostanze.....	361
3.2. Il regime di imputazione delle circostanze.....	362
3.3. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo	362
3.3.1. Le deroghe al bilanciamento	363
3.4. Le aggravanti comuni. Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80 e della L. 23 settembre 2025, n. 132 (Intelligenza artificiale)	363
3.5. La recidiva	364
3.6. Le attenuanti comuni.....	364
3.7. Le attenuanti generiche	364
4. Il concorso di persone nel reato	365
4.1. L'elemento oggettivo.....	365
4.2. L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose indipendenti.....	366
4.3. Le aggravanti e le attenuanti	366
4.4. Il concorso anomalo	367
4.5. Il concorso nel reato proprio	368
5. Il concorso di reati	368
5.1. Il concorso materiale di reati	368
5.2. Il concorso formale di reato.....	369
6. Il concorso apparente di norme.....	369
6.1. Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	369
6.2. Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.....	370
6.3. Il reato complesso.....	371
7. Il reato continuato	371
8. Il reato impossibile	372
9. Il reato putativo.....	372

Capitolo 5

Il reo.....



Capitolo 6

La pena	374
1. La pena. I principi costituzionali	374

2.	Pene principali e pene accessorie.....	374
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	377
4.	Le misure alternative alla detenzione.....	378
5.	Determinazione della pena.....	379
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto.....	379
7.	Le cause di estinzione della pena.....	382
8.	Le misure di sicurezza.....	384
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....	387
10.	La depenalizzazione.....	387
11.	Le conseguenze civili del reato.....	387

Parte V

Diritto penale: parte speciale

Capitolo 1

I delitti contro la personalità dello Stato 391

1.	Generalità.....	391
1.1.	Il concetto di “personalità dello Stato”.....	391
2.	Classificazioni e caratteristiche strutturali.....	391
3.	I delitti di attentato.....	392
4.	I delitti di associazione.....	392
5.	I delitti contro i segreti di Stato.....	395
6.	I delitti di opinione.....	395
7.	Altre fattispecie.....	396

Capitolo 2

I delitti contro la Pubblica Amministrazione dalla Legge Nordio del 2024 al D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza) 397

1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato.....	397
2.	Le qualifiche.....	397
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.....	398
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.).....	398
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.).....	399
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).....	400
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.).....	400
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.).....	400
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.).....	401
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....	402
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.).....	402
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i>).....	405
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter</i> . 1 c.p.).....	405
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.).....	405
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.).....	405
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).....	406

3.14.	Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.)	406
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	406
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	406
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.)	407
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	407
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	407
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p.	407
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80	408
4.3.	Militantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	408
4.4.	Altre fattispecie	410

Capitolo 3

I delitti contro l'amministrazione della giustizia	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 4

I delitti contro l'ordine pubblico	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 5

I delitti contro l'incolumità pubblica	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 6

I delitti contro l'ambiente	 Approfondimento online
-----------------------------------	---

Capitolo 7

I delitti contro la fede pubblica	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 8

I delitti contro il patrimonio culturale	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 9

I delitti contro gli animali	 Approfondimento online
------------------------------------	---

Capitolo 10

I delitti contro la persona	419
1. Introduzione	419
2. I delitti contro la vita e l'incolumità individuale	419
2.1. Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.). Omicidio stradale e nautico (art. 589- <i>bis</i> c.p.)	420
2.2. Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)	422
2.3. Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)	422
2.4. Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)	423
2.5. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.)	423
2.6. Percosse (art. 581 c.p.)	423
2.7. Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali a un ufficiale o agente di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza nell'atto o a causa dell'adempimento delle funzioni, nonché agli arbitri e agli altri soggetti che	

	assicurano la regolarità tecnica delle manifestazioni sportive, a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie a essa funzionali (art. 583- <i>quater</i>). Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (art. 590- <i>bis</i>).....	424
2.8.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (art. 590- <i>sexies</i> c.p.). La proroga del D.l. 27 dicembre 2024, n. 202.....	426
2.9.	Rissa (art. 588 c.p.).....	427
3.	I delitti contro l'onore.....	428
3.1.	Ingiuria e diffamazione (artt. 594 e 595 c.p.).....	428
4.	I delitti contro la libertà individuale	429
4.1.	I delitti contro la personalità individuale.....	429
4.1.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù e tratta di persone (artt. 600 e 601 c.p.)	429
4.1.2.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601- <i>bis</i> c.p.)	430
4.1.3.	I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600- <i>bis</i> e ss. c.p.).....	431
4.1.4.	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603- <i>bis</i> c.p.)	433
4.2.	I delitti contro l'uguaglianza.....	433
4.2.1.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604- <i>bis</i> c.p.)	433
4.3.	I delitti contro la libertà personale	434
4.3.1.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.).....	434
4.3.2.	I reati sessuali (artt. 609- <i>bis</i> -609- <i>duodecies</i> c.p.).....	434
4.3.3.	Altre fattispecie (artt. 606-609 c.p.).....	437
4.4.	I delitti contro la libertà morale.....	437
4.4.1.	Violenza privata (art. 610 c.p.).....	437
4.4.2.	Atti persecutori (art. 612- <i>bis</i> c.p.).....	437
4.4.3.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612- <i>ter</i> c.p.).....	438
4.4.4.	Illecita diffusione di contenuti generati o alterati con sistemi di intelligenza artificiale (art. 612- <i>quater</i> c.p.).....	439
4.4.5.	Tortura (art. 613- <i>bis</i> c.p.).....	439
4.5.	I delitti contro l'inviolabilità di domicilio.....	440
4.5.1.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.)	440
4.5.2.	Altre fattispecie (artt. 615-615- <i>ter</i> c.p.).....	440
4.6.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti	441
4.6.1.	Rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.p.)	441

Capitolo 11

I delitti contro il patrimonio.....	442
1. Classificazione.....	442
2. Furto (artt. 624 e ss.).....	442
3. Rapina (art. 628 c.p.).....	444
4. Estorsione (art. 629 c.p.).....	445
5. Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)	445
6. Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità pubblica (art. 633- <i>bis</i> c.p.).....	446
7. I delitti di danneggiamento	446
8. Truffa (artt. 640 c.p.).....	447
9. Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640- <i>bis</i> c.p.).....	448
10. Frode informatica (art. 640- <i>ter</i> c.p.)	448
11. Usura (art. 644 c.p.).....	448
12. Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	449

13.	Ricettazione (art. 648 c.p.).....	450
14.	Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.).....	451
15.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.).....	452
16.	Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> . 1 c.p.).....	453
17.	Ipotesi di confisca obbligatoria (art. 648- <i>quater</i> c.p.).....	453

Capitolo 12

Le contravvenzioni	454
1. Premessa	454
2. Contravvenzioni concernenti l'attività della P.A.....	454
2.1. Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.).....	454
2.2. Altre fattispecie (artt. 651, 663, 663- <i>bis</i> , 666, 733 e 733- <i>bis</i> c.p.).....	455
3. Le altre contravvenzioni.....	456

Parte VI

Diritto processuale penale

Capitolo 1

Il processo penale.....	461
1. Il diritto processuale penale.....	461
2. Principi del giusto processo	461
3. Schema del processo penale.....	462

Capitolo 2

I soggetti del procedimento penale.....	464
1. Premessa	464
2. Il Giudice	464
2.1. La capacità del giudice	466
3. Il Pubblico Ministero	466
3.1. L'attività del P.M. Le novità della c.d. Legge Nordio	468
4. L'imputato	470
4.1. L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa	471
4.2. Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63 c.p.p.	472
5. Il difensore. Le novità della c.d. Legge Nordio.....	472
6. Gli altri soggetti	474

Capitolo 3

La Polizia Giudiziaria	 Approfondimento online
-------------------------------------	---

Capitolo 4

L'attività della Polizia Giudiziaria.....	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 5

Le notificazioni	477
1. La procedura di notificazione in generale	477
2. La notifica <i>brevi manu</i> all'imputato non detenuto.....	477
2.1. La disciplina della prima notificazione.....	478
2.2. La disciplina delle notifiche successive alla prima	478
3. La notifica in caso di irreperibilità	479
4. La notifica all'imputato detenuto	479

5.	Notificazioni alla persona offesa, alla parte civile, al responsabile civile e al civilmente obbligato per la pena pecuniaria (art. 154 c.p.p.). Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31 (c.d. Correttivo Cartabia).....	480
----	--	-----

Capitolo 6

I mezzi di prova	
------------------------	---

Capitolo 7

I mezzi di ricerca della prova	
--------------------------------------	---

Capitolo 8

Le misure cautelari	483
1. Caratteri generali e classificazioni	483
2. Condizioni di applicabilità	487
3. Esigenze cautelari.....	488
4. Criteri di scelta delle misure. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).....	489
5. Il procedimento cautelare. Le novità della c.d. Legge Nordio	490
5.1. La Richiesta del P.M.	491
5.2. L'interrogatorio di garanzia. Le novità della c.d. Legge Nordio	494
6. Vane ricerche e latitanza	495
6.1. Il mandato di arresto europeo	495

Capitolo 9

Le misure precautelari	497
1. Le misure precautelari. La fonte costituzionale	497
2. L'arresto. Le novità introdotte dalle Leggi 13 novembre 2023, n. 159 (c.d. Decreto Caivano), 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio), 18 novembre 2024, n. 171 (Arresto in flagranza differita) e 3 ottobre 2025, n. 147 (Reati ambientali).....	498
3. Il fermo di indiziato di delitto.....	502
4. L'arresto e il fermo del minorenne	503
5. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).	503
6. Il procedimento nei casi di arresto o fermo.....	504

Capitolo 10

Le indagini preliminari.....	507
1. Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari. Le novità della c.d. Legge Nordio.....	507
2. Atti segreti e conoscibili	507
3. L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto	508
4. La comunicazione della notizia di reato ad opera della P.G.....	509
5. L'iscrizione della notizia di reato ad opera del P.M.	510
6. Le condizioni di procedibilità.....	511
7. L'incidente probatorio	513
8. La durata delle indagini.....	514
9. Archiviazione	515
10. L'avviso di conclusione delle indagini. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31 c.d. Correttivo Cartabia.....	516
11. Richiesta di rinvio a giudizio	519

Capitolo 11	
L'udienza preliminare.....	520
1. Funzione e caratteri dell'udienza preliminare	520
2. Svolgimento dell'udienza preliminare	520
Capitolo 12	
I procedimenti speciali	
Capitolo 13	
Il Giudizio di primo grado.....	525
1. Il giudizio di primo grado in generale.....	525
2. La fase degli atti preliminari al dibattimento.....	525
3. I principi generali che regolano il dibattimento	526
4. Gli atti introduttivi al dibattimento	527
5. L'istruttoria dibattimentale	529
6. La discussione delle parti e la decisione. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31 c.d. Correttivo Cartabia	532
Capitolo 14	
Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.	536
1. Il procedimento con citazione diretta a giudizio	536
2. L'udienza predibattimentale	536
3. Il rito ordinario (con udienza preliminare).....	538
4. I procedimenti speciali	538
Capitolo 15	
Il procedimento davanti al Giudice di pace.....	
Capitolo 16	
Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni.	
Capitolo 17	
Le impugnazioni e l'esecuzione.....	543
1. Classificazioni e principio di tassatività	543
2. Le condizioni dell'impugnazione.....	544
3. Forma e termini delle impugnazioni	545
4. La disciplina della causa di improcedibilità dell'azione penale nei giudizi di impugnazione introdotta dalla c.d. "Riforma Cartabia"	547
5. L'appello. Le novità della c.d. Legge Nordio	548
6. Il ricorso per cassazione	550
7. Richiesta per l'eliminazione degli effetti pregiudizievoli delle decisioni adottate in violazione della C.E.D.U.	554
8. La revisione	554
9. La rescissione del giudicato	556
10. L'esecuzione.....	556
Capitolo 18	
Rapporti con autorità straniere, mandato di arresto europeo e riconoscimento delle sentenze penali straniere.....	

Parte VII

Diritto tributario

Sezione I – Parte generale

Capitolo 1

Diritto tributario e altri rami del diritto	563
1. Diritto tributario: nozione, oggetto, rapporti con altri rami dell'ordinamento	563
2. Finanza pubblica. Tipologie di servizi pubblici e distinzione tra diritto tributario e diritto finanziario	563
3. Diritto tributario e rapporti con altri rami del diritto	564

Capitolo 2

Il sistema delle fonti del diritto tributario italiano.....	566
1. Fonti del diritto interno: nozione e classificazione.....	566
2. Le fonti specifiche del diritto tributario.....	566
2.1. La Costituzione e i principi costituzionali in materia tributaria	567
2.2. Fonti di diritto internazionale	568
2.3. Fonti di diritto unionale: trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, sentenze CGE, principi.....	568
2.4. Fonti di primo grado del diritto tributario: leggi e atti aventi forza di legge	568
2.5. Fonti di secondo grado del diritto tributario: i regolamenti	569

Capitolo 3

L'efficacia nello spazio e nel tempo delle norme tributarie e la loro interpretazione	570
1. Efficacia della norma tributaria nello spazio e nel tempo e il principio di irretroattività.....	570
2. La cessazione dell'efficacia della norma tributaria: abrogazione, incostituzionalità, disapplicazione	571
3. L'interpretazione della norma tributaria	571
3.1. Gli atti interpretativi dell'Agenzia delle entrate. Le novità del d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219.....	572

Capitolo 4

Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni patrimoniali imposte: i tributi e i suoi principali modelli	574
1. Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria.....	574
2. Nozione di tributi e i principali modelli di prestazioni patrimoniali imposte.....	575
2.1. L'imposta: definizione, funzione e fondamento, elementi costitutivi e classificazione	576
2.2. La tassa: definizione, funzione ed elementi costitutivi	577
3. I contributi: definizione, funzione ed elementi costitutivi	577
4. Il monopolio fiscale	578

Capitolo 5

I principi di capacità contributiva e di progressività del sistema tributario italiano	579
1. Il principio di capacità contributiva (art. 53 Cost., co. 1).....	579
1.1. Caratteristiche della capacità contributiva	579
1.2. Funzione della capacità contributiva	580
2. Il principio di progressività del sistema tributario italiano (art. 53 Cost., co. 2)	580

Capitolo 6

I soggetti dell'obbligazione tributaria	582
1. L'obbligazione tributaria.....	582
2. I soggetti del rapporto tributario	583
2.1. Soggettività attiva: l'articolazione dell'amministrazione finanziaria	583
2.2. Soggettività passiva: il contribuente di diritto e il contribuente di fatto. Il domicilio e la residenza fiscale.....	585
2.3. La parasoggettività tributaria: il sostituto d'imposta	586
2.4. Il responsabile d'imposta	587
2.5. La solidarietà tributaria.....	588
2.6. Successione nel debito d'imposta.....	588

Capitolo 7

Lo Statuto dei diritti del contribuente



Capitolo 8

Il procedimento tributario, la dichiarazione dei redditi e il rimborso.....	591
1. Procedimento tributario per la formazione della pretesa impositiva e la necessaria partecipazione dei soggetti passivi.....	591
1.1. L'adempimento collaborativo: d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 221	592
1.2. Verso la digitalizzazione del rapporto: le novità introdotte dal d.lgs. 8 gennaio 2024, n. 1, in materia di razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari.	592
2. Dichiarazione tributaria: caratteristiche comuni e peculiarità di ogni singola imposta.....	593
2.1. Dichiarazione delle persone giuridiche.....	594
2.2. Dichiarazione delle società di persone	595
2.3. Specificità della dichiarazione in relazione alle imposte principali	595
2.3.1. Dichiarazione delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES) e IVA	595
2.4. L'impatto della riforma fiscale sui termini di presentazione alla luce dell'art. 11 del d.lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e della legge di Bilancio 2025.....	597
2.4.1. Il concordato biennale preventivo: d.lgs. 12 febbraio 2024, n. 13. Le novità del D.l. 19 ottobre 2024, n. 155, convertito in L. 9 dicembre 2024, n. 189. L'intervento del correttivo di cui al D.lgs. 12 giugno 2025, n. 81	598
2.4.2. Gli obblighi per le altre imposte: IVA, imposta di registro, dichiarazione di successione.....	602
2.5. Trasmissione della dichiarazione tributaria: gli intermediari abilitati	602
2.6. Fattispecie a rilevanza penale della dichiarazione dei redditi	603
2.7. La rettificabilità della dichiarazione: dichiarazione correttiva e dichiarazione integrativa	604
3. Il rimborso	605

Capitolo 9

L'accertamento tributario	607
1. Istruttoria tributaria. Inquadramento.....	607
2. I poteri istruttori degli uffici finanziari.....	608
2.1. Accessi, ispezioni e verifiche fiscali e le garanzie per il contribuente (art. 12, l. n. 212/2000).	609
2.2. Processo verbale di constatazione.....	611
2.3. Garanzie a favore del contribuente in fase ispettiva	611

2.4.	Vizi dell'attività istruttoria	611
2.4.1.	Annullabilità	612
2.4.2.	Nullità.....	612
2.4.3.	Irregolarità.....	612
2.4.4.	Inutilizzabilità	613
2.4.5.	Inesistenza	613
3.	Controlli dell'amministrazione finanziaria: accertamento come attività	613
4.	Controlli cartolari.....	614
4.1.	Liquidazione automatica (art. 36- <i>bis</i>).....	615
4.2.	Controllo formale (art. 36- <i>ter</i>)	615
4.2.1.	La sospensione dei termini di invio prevista dal d.lgs. 8 gennaio 2014, n. 1.	616
5.	Controlli sostanziali.....	617
5.1.	Accertamento analitico	617
5.2.	Accertamento sintetico	617
5.3.	Accertamento analitico contabile	618
5.4.	Accertamento analitico induttivo: le novità introdotte dal d.lgs. 8 gennaio 2024, n.1	619
5.5.	Accertamento nel caso di scritture contabili non attendibili: accertamento extra-contabile (o induttivo puro).....	620
6.	Accertamento d'ufficio	621
7.	Accertamento integrativo e accertamento parziale.....	621
7.1.	Accertamento integrativo.....	622
7.2.	Accertamento parziale	622
8.	Avviso di accertamento: accertamento come atto	623

Capitolo 10

Le sanzioni tributarie amministrative e penali. <i>Rinvio</i>	625
--	------------

Capitolo 11

La riscossione tributaria.....		626
1.	Riscossione esattoriale. I soggetti della riscossione	626
2.	Dal D.lgs. 29 luglio 2024, n. 110 al D.lgs. 28 marzo 2025, n. 33 (T.U. Versamenti e Riscossione)	627
3.	Gli agenti della riscossione	629
4.	La riscossione in caso di più coobbligati	629
4.1.	La riscossione dei debiti tributari in caso di coobbligati dipendenti o sussidiari	629
4.2.	La riscossione dei debiti tributari in caso di coobbligati paritetici	630
5.	Modalità e atti della riscossione	630
6.	La sostituzione di imposta	631
7.	La ritenuta diretta.....	631
8.	Versamenti diretti (art. 3)	632
9.	Compensazione dell'imposta	632
9.1.	Limiti alla compensazione tributaria	633
10.	Adempimento dell'obbligazione tributaria tramite la cessione (c.d. <i>datio in solutum</i>)	634
10.1.	La cessione allo Stato di opere d'arte come specifica ipotesi di <i>datio in solutum</i>	635
11.	Gli atti della riscossione	635
11.1.	Ruolo (art. 10).....	635
11.1.1.	Classificazione dei ruoli (art. 10).....	635
11.1.2.	L'estratto di ruolo	637
11.2.	La cartella di pagamento	637
11.2.1.	Fasi della riscossione con la cartella di pagamento	638

11.2.2.	La funzione e il contenuto della cartella di pagamento.....	639
11.2.3.	La notifica della cartella di pagamento.....	640
11.3.	L'avviso di accertamento immediatamente esecutivo	642
11.4.	L'avviso di accertamento esecutivo: ambito di applicazione	643
11.5.	L'ingiunzione fiscale	643
12.	Attività cautelare	644
12.1.	L'ipoteca.....	645
12.2.	Fermo amministrativo di beni mobili registrati	645
12.3.	Blocco dei pagamenti	646
13.	Sospensione amministrativa del ruolo	647
14.	Esecuzione forzata.....	647
14.1.	Premessa all'esecuzione forzata.....	647
14.2.	Riscossione coattiva: procedura	649
14.3.	Espropriazione mobiliare	650
14.4.	Espropriazione presso terzi	651
14.5.	Espropriazione immobiliare	651
14.6.	Diritto di surroga	654
14.7.	Intervento dei creditori.....	655
14.8.	Estinzione della procedura per pagamento del debito	655
14.9.	Il riparto di giurisdizione e le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi	656
14.10.	La prescrizione dell'azione esecutiva.....	660
15.	Rateizzazione.....	663
15.1.	Rateizzazione senza previa attività di controllo	664
15.2.	Rateizzazione a seguito di attività di controllo.....	664

Capitolo 12

Teoria dell'imposta, incidenza ed effetti



Capitolo 13

Criteri distributivi delle imposte



Sezione II – Parte speciale

Capitolo 1

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)		671
1.	IRPEF	671
2.	Elementi strutturali del tributo	672
3.	Soggetti passivi	673
3.1.	Criterio della residenza (Art. 2 TUIR): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	673
3.2.	Periodo di imposta e imputazione per cassa dei componenti di reddito	674
3.3.	Redditi prodotti in forma associata: il principio di trasparenza (Art. 5, co. 1-3 TUIR).....	674
3.4.	L'impresa familiare (Art. 5, co. 4-5 TUIR)	674
4.	Schema di funzionamento dell'imposta e <i>no tax area</i> : le novità del d. lgs. 30 dicembre 2023, n. 216. L'intervento della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025).	675
5.	Le categorie di reddito (art. 6)	678
6.	Redditi fondiari (artt. 25-43).....	679
6.1.	Reddito dominicale (artt. 27-31)	680

6.2.	Reddito agrario (artt. 32-35).....	680
6.3.	Determinazione del reddito fondiario.....	681
6.4.	Reddito dei fabbricati (artt. 36-43).....	681
6.4.1	Cedolare secca (artt. 36-43).....	681
7.	Redditi di capitale (artt. 44-48).....	682
7.1.	La tassazione dei dividendi da partecipazione.....	683
8.	Redditi da lavoro dipendente (artt. 49-52): il vincolo di subordinazione e il principio di onnicomprensività.....	684
8.1.	Tassazione dei redditi da lavoro dipendente (art. 52). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	685
8.2	Regime delle retribuzioni convenzionali e lavoro prestato all'estero anche in modalità remoto per i frontalieri in Svizzera (art. 1, comma 98, l. n. 207/2024).....	686
9.	Redditi da lavoro autonomo (artt. 53-54).....	687
9.1.	Determinazione dei redditi da lavoro autonomo (art. 54).....	687
10.	Redditi d'impresa (art. 55-66).....	688
10.1.	Determinazione dei redditi d'impresa e i suoi principi: derivazione dal conto economico; inerenza; competenza; attrazione.....	689
11.	Redditi diversi (art. 67).....	690
12.	Redditi sottoposti a tassazione separata (art. 17).....	692
13.	Regimi speciali agevolativi.....	693
13.1.	Regime forfettario. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025).....	693
13.2.	Regime forfettario per gli enti non commerciali.....	693
13.3.	Regime per neoresidenti.....	694

Capitolo 2

L'imposta sul reddito delle società (IRES).....		696
1.	IRES	696
2.	Elementi strutturali dell'IRES	696
3.	Soggetti passivi IRES (art. 73): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	697
3.1.	Soggetti esclusi dall'ambito di applicazione IRES	697
3.2.	Residenza fiscale	697
3.3.	Periodo di imposta.....	698
4.	Stabile organizzazione (art. 162)	698
5.	Determinazione dell'IRES	699
6.	Base imponibile (art. 75)	699
6.1.	Società di capitali ed enti commerciali	699
6.2.	Enti non commerciali (artt. 143 - 150 del TUIR).....	700
6.3.	Non residenti (artt. 151 - 155 del TUIR).....	701
7.	Determinazione dell'imposta. Le novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio per il 2025): la c.d. IRES premiale.	701
7.1.	IRES premiale (art. 1, co. 436 – 444 Legge di Bilancio 2025)	701
7.1.1.	Le disposizioni attuative previste dal Decreto MEF 8 agosto 2025.....	702
8.	Principio di imputazione del reddito: la competenza fiscale	702
9.	I beni relativi all'impresa.....	703
10.	I componenti positivi del reddito d'impresa	703
10.1.	I ricavi (art. 85)	703
10.2.	Le plusvalenze patrimoniali (art. 86)	704
10.3.	Le plusvalenze esenti o regime della <i>participation exemption</i> PEX (art. 87).....	705
10.4.	Le sopravvenienze attive (art. 88).....	705
10.5.	I dividendi e gli interessi (art. 89).....	706
10.6.	I proventi immobiliari (art. 90)	706

10.7.	Variazione delle rimanenze (art. 92).....	707
10.8.	Variazione dei titoli (art. 94).....	707
11.	I componenti negativi del reddito d'impresa	707
11.1.	Spese per prestazioni di lavoro (art. 95).....	708
11.2.	Interessi passivi (art. 96).....	708
11.3.	Oneri fiscali e contributivi (art. 99).....	708
11.4.	Oneri di utilità sociale (art. 100)	709
11.5.	Minusvalenze patrimoniali (art. 101, co. 1).....	709
11.6.	Sopravvenienze passive (art. 101, co. 4).....	709
11.7.	Perdite (art. 101, co. 5)	710
11.8.	Ammortamento (artt. 102-104)	710
11.9.	Accantonamenti (art. 105).....	711
12.	I regimi opzionali IRES. La rilevanza fiscale dei gruppi.....	711
13.	L'opzione per la trasparenza fiscale (artt. 115-116).....	712
13.1.	Opzione per la trasparenza per le società di capitali (regime ordinario ex art. 115 TUIR).....	712
13.2.	Opzione per la trasparenza per le società a ristretta base proprietaria (regime speciale ex art. 116 TUIR).....	712
14.	Tassazione consolidata (artt. 117-142)	712
14.1.	Il consolidato nazionale (artt. 117-129).....	713
14.1.1	Il consolidato nazionale: obblighi e adempimenti	713
14.2.	Il consolidato mondiale (artt. 130-142)	714
15.	Le società di comodo	715

Capitolo 3

I profili fiscali delle operazioni straordinarie



Capitolo 4

L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	717
1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	717
1.1. Caratteri dell'Iva	718
1.2. Soggetti e meccanismo applicativo dell'Iva	719
2. Requisiti Presupposti di applicazione dell'IVA	719
2.1. Presupposto oggettivo	719
2.1.1. Cessione di beni (art. 2).....	720
2.1.2. Prestazione di servizi (art. 3)	721
2.2. Presupposto soggettivo	722
2.2.1. Esercizio di impresa (art. 4).....	722
2.2.2. Esercizio di arti e professioni (art. 5)	722
2.3. Presupposto territoriale.....	722
3. Le operazioni extracomunitarie e intracomunitarie.....	723
4. Distinzione delle operazioni IVA.....	723
5. Determinazione dell'imposta: momento di esigibilità, base imponibile e aliquota....	725
6. Rivalsa (art. 18)	726
7. Detrazione (art. 19).....	726
8. La fatturazione delle operazioni (art. 21)	727
8.1. I registri	728
8.2. La rettifica delle fatture	728
9. Schema di applicazione del tributo	729
9.1. <i>Reverse charge</i> . Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	729

10.	IVA di gruppo	730
-----	---------------------	-----

Capitolo 5

Imposte e tasse nel settore immobiliare



Sezione III – Il processo tributario



Parte VIII

Diritto dell'Unione Europea

Capitolo 1

Il processo di integrazione europea 737

1.	Le tappe del processo di integrazione europea.	737
2.	Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.	738
2.1.	L'istituzione del Consiglio d'Europa.	738
3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.	738
3.1.	La Dichiarazione Schuman.	738
3.2.	L'istituzione della CECA.	739
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.	739
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).	740
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.	740
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.	741
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.	741
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".	742
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.	742
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.	742
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.	742
5.	L'Atto Unico europeo.	742
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.	742
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.	743
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	744
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.	744
6.2.	L'unione economica e monetaria.	745
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.	745
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.	745
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale.	745
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.	746
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.	746
7.2.	La cooperazione rafforzata.	746
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.	746
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.	746
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.	747
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.	747
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa	

	orientale.....	747
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	747
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	748
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	748
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.....	748
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.....	748
11.	Il Trattato di Lisbona.....	749
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	749
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	750
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.....	750
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	750
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).....	750
11.2.4.	Protocolli allegati.....	750
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.....	751
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.....	751
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.....	751

Capitolo 2

Gli ambiti di intervento dell'Unione europea 755

1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.....	755
2.	Il principio di attribuzione.....	755
2.1.	Portata e nozione.....	755
2.2.	Ambito e funzione.....	756
2.3.	Limiti.....	756
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.....	756
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	756
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	756
4.	Le competenze esclusive.....	757
4.1.	Nozione.....	757
4.2.	Materie.....	757
5.	Le competenze concorrenti.....	758
5.1.	Nozione.....	758
5.2.	Materie.....	758
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	759
6.1.	Nozione.....	759
6.2.	Materie.....	759
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	759
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).....	760
8.1.	Generalità e contenuto.....	760
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	760
8.3.	Regime giuridico.....	760
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	761
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	761
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.....	761
9.1.2.	Portata e contenuto.....	761
9.1.3.	Misure di garanzia.....	762
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.....	762

9.2.	Il principio di proporzionalità.....	763
9.2.1.	Definizione normativa.....	763
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.....	763
9.2.3.	Contenuto.....	763
9.2.4.	Misure di garanzia.....	763
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	764
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.....	764
10.2.	Natura della competenza esterna.....	765

Capitolo 3

Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali.....	766
1. Gli organi dell'Unione: quadro generale.....	766
2. Il Parlamento europeo.....	767
2.1. Origine e fonti normative.....	767
2.2. Composizione e sistema elettivo.....	767
2.3. Modalità di esercizio delle funzioni.....	768
2.4. Numero dei componenti e durata del mandato.....	768
2.5. Organizzazione interna.....	768
2.6. Funzioni e poteri.....	769
2.6.1. Premessa.....	769
2.6.2. Funzione legislativa.....	769
2.6.3. Funzione di bilancio.....	769
2.6.4. Funzioni di controllo politico.....	770
2.6.5. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.....	771
3. Il Consiglio europeo.....	771
3.1. Origine.....	771
3.2. Composizione.....	771
3.3. Funzioni.....	772
3.3.1. Funzione di indirizzo politico.....	772
3.3.2. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.....	772
3.4. Modalità di deliberazione.....	772
3.5. Presidente del Consiglio europeo.....	773
4. Il Consiglio dell'Unione.....	773
4.1. Origine e composizione.....	773
4.2. Funzionamento.....	773
4.3. La Presidenza.....	774
4.4. Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE.....	774
4.5. Funzioni e modalità deliberative.....	774
4.5.1. Premessa.....	774
4.5.2. Funzione legislativa.....	775
4.5.3. Funzione di bilancio.....	775
4.5.4. Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.....	775
4.5.5. Altre funzioni.....	775
4.5.6. Modalità deliberative.....	775
4.5.6.1. Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.....	776
5. La Commissione europea.....	777
5.1. Composizione.....	777
5.2. Nomina.....	778
5.3. Mandato.....	779
5.4. Funzionamento.....	779
5.5. Funzioni.....	779
5.5.1. Generalità.....	779

5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.....	779
5.5.3.	Funzione esecutiva.....	780
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.....	780
5.5.5.	Funzioni di controllo.....	780
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.....	781
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	781
5.6.1.	Premessa.....	781
5.6.2.	Il Presidente.....	781
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	781
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.....	782
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	782
6.2.	Composizione e funzioni.....	782
6.3.	La Corte di giustizia.....	783
6.3.1.	Composizione e nomina.....	783
6.3.2.	Funzionamento.....	783
6.3.3.	Funzioni.....	784
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	784
6.4.1.	Origini.....	784
6.4.2.	Composizione.....	785
6.4.3.	Funzioni.....	785
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	786
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.....	786
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).....	787
7.	La Banca centrale europea.....	787
7.1.	Caratteri.....	787
7.2.	Funzioni.....	787
7.3.	Funzionamento.....	788
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	788
8.	La Corte dei conti.....	788
8.1.	Origine.....	788
8.2.	Composizione.....	788
8.3.	Funzioni.....	789
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.....	789
9.1.	Il Mediatore europeo.....	789
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	789
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	790
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	790
9.2.1.	Caratteri comuni.....	790
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	791
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	791
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	791
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	791
9.3.2.	Funzioni.....	791
9.3.3.	Struttura interna.....	792
9.4.	Le agenzie.....	792
9.4.1.	Generalità.....	792
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	792
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	793
10.	Le procedure decisionali.....	793
10.1.	Regime.....	793
10.2.	Classificazione.....	793

Capitolo 4

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....	795
1. Considerazioni preliminari.....	795
1.1. L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	795
1.2. Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	795
1.2.1. Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	796
2. I trattati.....	797
2.1. Generalità.....	797
2.2. Natura giuridica.....	797
2.3. Le procedure di revisione dei trattati.....	798
2.3.1. Premessa.....	798
2.3.2. Procedura ordinaria.....	798
2.3.2.1. Procedure semplificate di revisione.....	799
2.3.3. Procedure speciali di revisione.....	800
2.4. Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.....	800
2.4.1. Premessa.....	800
2.4.2. Procedura di adesione.....	800
2.4.3. Recesso.....	800
2.5. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.....	801
2.5.1. Art. 6, par. 1, TUE.....	801
2.5.2. L'art. 6, par. 2, TUE.....	801
3. I principi generali del diritto.....	802
3.1. Generalità.....	802
3.2. Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	802
3.3. Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	803
4. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.....	804
4.1. Il diritto internazionale generale: nozione e portata.....	804
4.2. Gli accordi internazionali. Tipologie.....	804
4.2.1. Valore giuridico.....	804
5. I regolamenti.....	805
5.1. Definizione.....	805
5.2. Portata generale.....	805
5.3. Obbligatorietà integrale.....	805
5.4. Diretta applicabilità.....	805
6. Le direttive.....	806
6.1. Definizione.....	806
6.2. Soggetti destinatari.....	806
6.3. Obbligatorietà.....	806
6.4. Obbligo di attuazione.....	806
6.4.1. Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.....	806
6.5. Eventuale efficacia diretta.....	807
6.6. Strumento di armonizzazione.....	807
7. Le decisioni.....	807
7.1. Definizione.....	807
7.2. Obbligatorietà.....	807
7.3. Eventuale portata individuale.....	808
8. Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.....	808
9. Gli atti atipici.....	808
11.1. Premessa.....	809

11.2.	Gli orientamenti generali.....	810
11.3.	Le decisioni.....	810
12.1.	Generalità.....	810
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	810
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	810
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.....	811
12.4.	Il ruolo delle Regioni.....	812

Capitolo 5

I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione.	814
1. Considerazioni introduttive.	814
1.1. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.	814
1.2. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.	815
1.3. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione.	815
2. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	815
2.1. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	816
2.2. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	816
2.2.1. Premessa.	816
2.2.2. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.	816
2.2.3. Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.	817
2.2.4. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.	817
2.2.5. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.	818
2.2.6. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.	818
3. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	819
3.1. Nozione.	819
3.2. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".	819
3.3. Ambito operativo.	819
3.4. Presupposti.	819
3.4.1. La sufficiente precisione.	820
3.4.2. L'incondizionatezza.	820
3.4.3. Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.	820
3.5. L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	821
3.5.1. Premessa.	821
3.5.2. Direttive.	821
3.5.3. Trattati.	822
3.5.4. Decisioni.	822
4. L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	822
4.1. L'obbligo di interpretazione conforme.	823
4.1.1. Nozione e fondamento.	823
4.1.2. Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.	823
4.1.3. Limite e presupposti.	823
4.1.4. Ambito operativo.	823
4.1.4.1. Norme dotate di efficacia diretta.	824
4.1.4.2. Norme prive di efficacia diretta.	824
4.2. La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	824
4.2.1. Ambito operativo.	824
4.2.2. Presupposti.	824
4.2.3. Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.	825
4.2.4. Esercizio del diritto al risarcimento.	825
4.2.5. Organi autori della violazione.	825

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....



Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica

e monetaria.



Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea.....



Parte IX

Diritto del lavoro e previdenza sociale

Sezione I – Diritto del lavoro

Capitolo 1

Il diritto del lavoro: nozioni e fonti 831

1.	Il diritto del lavoro: nozione.....	831
2.	La legislazione sociale.....	831
2.1	Alle origini della legislazione sociale	832
3.	La previdenza sociale.....	833
3.1	L'evoluzione della previdenza sociale	833
4.	Le assicurazioni sociali: il modello attuativo della tutela previdenziale.....	834
4.1.	Tratti distintivi del modello.....	834
4.2.	L'oggetto delle assicurazioni sociali	834
4.3.	Le assicurazioni obbligatorie	835
5.	Il sistema delle fonti del diritto del lavoro.....	835
5.1.	Il rapporto di lavoro subordinato nel Codice civile	835
6.	Il diritto internazionale ed il diritto dell'Unione europea.....	835
7.	La Costituzione.....	836
7.1.	La Costituzione e il ruolo di promozione del diritto del lavoro	837
8.	La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.....	837
8.1.	Il riparto di competenze amministrative	838
9.	Usi normativi ed usi aziendali.....	838

Capitolo 2

Il rapporto di lavoro: le diverse tipologie 839

Sezione I – Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito.....		839
1.	Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari	839
2.	Il lavoro subordinato	840
2.1.	Definizione e caratteristiche	840
2.1.1.	Lavoratore subordinato e subordinazione.....	840
2.1.2.	La tutela del lavoratore subordinato e le sue garanzie “protettive”	841
2.2.	Capacità di agire e capacità lavorativa	842
2.3.	Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.....	843
3.	Il lavoro autonomo	844
3.1.	Il Jobs Act del lavoro autonomo.....	845
3.2.	Il lavoro autonomo a partita Iva	846

4.	La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini	847
5.	Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.)	847
6.	Le collaborazioni organizzate dal committente	848
6.1.	Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali	849
7.	Il contratto di agenzia	850
7.1.	Contratto d'agenzia e procacciatore d'affari	850
7.2.	Il procacciatore d'affari e il mediatore	850
8.	Il lavoro occasionale	851
8.1.	La disciplina del lavoro occasionale	851
8.2.	Il lavoro occasionale accessorio	852
9.	Il lavoro nei rapporti associativi	852
9.1.	L'associazione in partecipazione	852
9.1.1.	Il superamento dell'associazione in partecipazione secondo il nuovo codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81/15)	853
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	853
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali	854
9.3.1.	L'amministratore della società e la natura del suo rapporto di lavoro. La giurisprudenza	854
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	854
10.1.	Il lavoro dei religiosi	856
	Sezione II – I contratti speciali	856
1.	Introduzione	856
2.	Il lavoro a tempo determinato	856
2.1.	Il contratto a termine	856
2.2.	I limiti "esterni" all'utilizzo dei contratti a termine	858
2.3.	Estinzione del rapporto	858
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine. Le novità della L.13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato Lavoro	858
3.	Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>)	859
3.1.	Nozione, forma, contenuto	859
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	860
3.3.	Trasformazione del rapporto	861
4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>)	862
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative	862
4.2.	Il lavoro intermittente con obbligo di risposta alla chiamata	863
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	864
6.	Il lavoro carcerario	864
	Sezione III – I contratti di lavoro al di fuori dell'impresa	865
1.	Il lavoro a domicilio	865
2.	Il telelavoro	865
3.	Lo <i>smart working</i> (o lavoro agile)	866
4.	Il lavoro domestico	867
4.1.	Lavoro domestico e rapporto alla pari	867
5.	Il lavoro sportivo	867
6.	Il lavoro di portierato	868
	Sezione IV – I contratti di lavoro con finalità formative	869
1.	Introduzione	869
2.	Il contratto di apprendistato	869

2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.....	871
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	872
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	873
3.	Il contratto di formazione e lavoro	873
4.	Il contratto di inserimento	874
5.	I tirocini formativi e di orientamento	875

Capitolo 3

La costituzione del rapporto di lavoro..... 880

Sezione I – Autonomia negoziale, parti ed elementi del contratto di lavoro		880
1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.....	880
2.	Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	881
3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	882
3.1.	L'accordo	882
3.2.	La causa	882
3.3.	L'oggetto	882
3.4.	La forma	882
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	883
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto	884
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.....	885
6.1.	Funzioni e compiti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro	886
6.2.	Il contrasto al lavoro nero secondo il d.lgs. 151 del 14 settembre 2015	886
Sezione II – Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione		888
1.	Il sistema del collocamento	888
1.1.	L'originario monopolio del soggetto pubblico	888
1.2.	Il nuovo intervento pubblico in funzione propositiva	888
2.	La nuova conformazione dell'operatore pubblico	889
2.1.	La rete dei servizi per le politiche del lavoro	889
2.2.	Il nuovo ruolo delle Regioni e delle Province autonome.....	889
2.3.	L'ANPAL: soppressione e trasferimento delle funzioni al Ministero del Lavoro.	890
3.	I sistemi di raccolta dei dati, di interoperabilità e di coordinamento	890
3.1.	Il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL)	890
3.2.	La Borsa continua nazionale del lavoro	891
3.3.	La banca dati delle politiche attive e passive	891
4.	La mediazione autorizzata di manodopera	891
4.1.	Le definizioni legislative	891
4.2.	Le agenzie per il lavoro	892
4.3.	Gli ulteriori regimi autorizzatori	892
5.	Il caporalato	893
5.1.	Il reato di "sfruttamento del lavoro"	893
6.	La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro e nel rapporto di lavoro.	893
7.	Le politiche attive del lavoro	894
7.1.	Politica attiva del lavoro e condizionalità. Il passaggio a programmi di assistenza basati sul c.d. "workfare"	894
7.2.	L'organizzazione delle politiche attive del lavoro	894
7.3.	I Centri per l'impiego	894
7.4.	L'offerta congrua di lavoro.....	895
7.5.	Dal contratto di ricollocazione all'Assegno individuale di Ricollocazione.....	895
7.6.	La profilazione e il patto di servizio personalizzato	895

7.7.	Il programma GOL.....	895
7.8.	Esercizio abusivo della mediazione e responsabilità penale: le novità del Decreto PNRR.....	896
7.9.	L'accreditamento.....	896
8.	Gli obblighi di comunicazione.....	897
8.1.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia.....	898
8.2.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria.....	898
8.3.	Comunicazioni obbligatorie: omesso invio.....	898

Capitolo 4

La prestazione lavorativa: oggetto, luogo, tempo		899
1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie	899
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali	899
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. "ius variandi")	900
2.	Il luogo della prestazione lavorativa	902
2.1.	Il trasferimento	902
2.1.1.	La giurisprudenza di legittimità sul trasferimento	903
2.1.2.	Il trasferimento del lavoratore ai sensi dell'art. 33, co. 5, della legge 104/92, e succ. modifiche	904
2.1.3.	La trasferta. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	904
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	905
3.1.	Le fonti normative	905
3.2.	La definizione dell'orario di lavoro	906
3.3.	L'orario normale di lavoro	906
3.4.	I limiti alla prestazione oraria	906
3.5.	Lo straordinario	907
3.6.	Il lavoro notturno	908
3.6.1.	Giurisprudenza in materia di lavoro notturno	908
3.7.	Pause, riposi, festività, ferie	908
3.7.1.	Pause	908
3.7.2.	I riposi	909
3.7.3.	Le festività	909
3.7.4.	Le ferie	909
3.8.	Permessi e congedi	910
3.8.1.	I permessi e congedi di cui alla l. 104/1992	911
3.8.2.	Tutela dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (L. 18 luglio 2025, n. 106)	912

Capitolo 5

Doveri e diritti del lavoratore		914
1.	Introduzione	914
2.	Doveri del lavoratore	914
2.1.	Il dovere di diligenza	914
2.2.	Il dovere di obbedienza	915
2.3.	L'obbligo di fedeltà	915
2.4.	<i>Whistleblowing</i>	916
3.	Il trattamento economico del lavoratore dipendente	916
3.1.	La retribuzione: nozione, caratteristiche, principio di onnicomprensività	916
3.2.	Principi costituzionali	917
3.3.	Le forme della retribuzione. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	917
3.4.	Elementi della retribuzione ed adempimento dell'obbligo retributivo	919
3.5.	Adempimento dell'obbligazione retributiva	920

3.6.	Obblighi informativi.....	921
3.7.	La retribuzione utile al calcolo contributivo.....	921
3.7.1.	Il “minimale” ed il “massimale” contributivo	922
3.7.2.	Il principio di competenza.....	923
3.7.3.	Il conguaglio contributivo.....	923
3.7.4.	Il particolare regime di esenzione per i premi di produttività. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	924
3.7.5.	Il particolare regime di esenzione per il <i>welfare</i> aziendale. Le novità della Legge di Bilancio 2025.....	924
3.8.	Deleghe al Governo sulla retribuzione dei lavoratori e la contrattazione collettiva: L. 26 settembre 2025, n. 144.....	925
3.9.	Le invenzioni.....	926
3.9.1.	La tutela giudiziaria delle invenzioni	926

Capitolo 6

Poteri e obblighi del datore di lavoro 927

Sezione I – I poteri.....		927
1.	I poteri del datore di lavoro in generale	927
2.	Il potere direttivo.....	928
2.1.	Limiti al potere direttivo.....	928
3.	Il potere di controllo.....	928
3.1.	I controlli sull'attività lavorativa.....	928
3.2.	I controlli a distanza dei lavoratori	929
3.3.	I controlli sanitari.....	930
3.4.	I controlli a salvaguardia del patrimonio aziendale.....	930
3.4.1.	La tutela del patrimonio aziendale e la legittimità dei controlli occulti: la giurisprudenza.....	931
4.	Il potere disciplinare	932
4.1.	Requisiti sostanziali.....	932
4.2.	Requisiti procedurali.....	932
4.3.	L'impugnazione delle sanzioni.	933
Sezione II – I doveri.....		933
1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	933
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	933
2.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	935
2.1.	L'evoluzione della disciplina	935
2.2.	Le rappresentanze dei lavoratori – il modello partecipativo.....	936
2.3.	La valutazione dei rischi – principio di prevenzione.....	937
2.4.	Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	937
2.5.	Il documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (DUVRI)	938
2.6.	I soggetti responsabili	939
2.7.	I soggetti tutelati.....	939
2.8.	Obblighi e diritti dei lavoratori	940
2.9.	L'informazione, formazione e addestramento.....	941
2.10.	La sorveglianza sanitaria.....	942
2.11.	La c.d. “patente a punti” e il Fondo previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	943
3.	L'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	943
4.	La Commissione per gli Interpelli	944
5.	L'apparato sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro	945
5.1.	Le figure di reato nel codice penale.....	945

5.2.	Le misure repressive del Testo Unico.....	945
6.	Infortunio e malattia professionale.....	946
6.1.	Definizione	946
6.2.	Il c.d. danno differenziale	947
7.	Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i>	947
7.1.	La fattispecie	947
7.2.	Gli estremi definitivi.....	947
7.3.	Il <i>bossing</i> e lo <i>straining</i>	948
8.	La tutela della riservatezza	948
9.	Gli obblighi di trasparenza	950

Capitolo 7

Capitolo 7	
Datore di lavoro ed utilizzazione della prestazione lavorativa	952
1. Ricostruzione della categoria	952
2. Il distacco	952
2.1. L'art. 42 <i>bis</i> del d.lgs. n. 151/2001.....	953
2.2. Il distacco infragruppo, nella rete d'impresa e transazionale.....	954
3. Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina.....	954
3.1. Le garanzie	955
3.2. La procedura di consultazione sindacale	956
3.3. Il trasferimento delle aziende in crisi.....	956
4. Estinzione dell'impresa e morte dell'imprenditore	957

Capitolo 8

La sospensione del rapporto di lavoro		958
1.	Le ipotesi di sospensione	958
2.	Malattia e infortunio.	959
2.1.	L'indennità sostitutiva della <i>retribuzione</i>	960
3.	Gravidanza, puerperio, congedi parentali.....	961
3.1.	Il congedo di maternità	961
3.2.	Il congedo di paternità.....	964
3.3.	Congedo per le donne vittime di violenza di genere. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	965
4.	Adozione e affidamento	965
5.	I congedi parentali	966
5.1	Le recenti modifiche e le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	966
6.	Riposi, permessi e congedi	967
6.1.	I riposi giornalieri della madre. Le novità della Legge di Bilancio 2025.....	967
7.	Licenziamento e dimissioni.....	967
8.	La tutela della genitorialità oltre la subordinazione	968
8.1.	I rapporti di lavoro autonomo tutelati	968
8.2.	Le iscritte alla gestione separata	968
8.3.	Il congedo di maternità per gli iscritti/e ad una Cassa di previdenza.....	969
9.	Altri casi di sospensione	969
9.1.	Il lavoro notturno e il telelavoro: le novità introdotte dal d.lgs. 80 del 2015.	970
10.	La cassa integrazione guadagni. <i>Rinvio</i>	970

Capitolo 9

Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità e del lavoro femminile.....		971
1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	971

2.	I fattori di discriminazione	973
2.1.	La normativa di riferimento	973
2.2.	Divieto di discriminazione in ragione di razza e origine etnica	973
2.3.	Divieto di discriminazione in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	974
3.	Tutela del lavoro minorile	975
3.1.	La normativa protettiva	975
3.2.	L'età minima per il lavoro	975
3.3.	I divieti di adibizione al lavoro	975
3.4.	Il rapporto di lavoro del minore	976
4.	Tutela della genitorialità. <i>Rinvio</i>	976
5.	La tutela del lavoro femminile	976
5.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	976
5.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	977
5.3.	La tutela giurisdizionale	978
5.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere	978
5.4.	La certificazione della parità di genere	979

Capitolo 10

L'estinzione del rapporto di lavoro..... 980

Sezione I – Dimissioni e licenziamento individuale	980
1. Introduzione	980
2. La disciplina del recesso nel codice civile	981
3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato lavoro.	981
3.1. Le dimissioni in bianco	982
3.2. Le dimissioni per giusta causa	983
4. Dal Codice civile del 1865 alla legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti	984
4.1. L'evoluzione normativa della disciplina dei licenziamenti	984
4.2. Il nuovo regime dei licenziamenti e il (quasi) superamento del discrimine tra aziende con più di 15 dipendenti e realtà aziendali con meno di 15 dipendenti	985
4.3. Ambito applicativo della nuova disciplina dei licenziamenti: l'esclusione dei dirigenti e l'applicazione del "Jobs Act" soltanto al lavoro privato	986
5. L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	988
5.1. La giusta causa	988
5.2. Il giustificato motivo soggettivo	989
5.3. Il giustificato motivo oggettivo	989
6. Il licenziamento disciplinare	990
6.1. La tutela dei licenziamenti disciplinari alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	990
7. Requisiti formali e procedurali	991
7.1. Revoca del licenziamento	993
7.2. Il requisito della forma scritta in caso di licenziamento comunicato tramite <i>whatsapp</i>	993
8. I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	993
8.1. Tutela obbligatoria	993
8.2. Tutela di diritto comune	994
8.3. Tutela reale	994
9. La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	995

9.1.	Tutela reintegratoria piena.....	995
9.2.	Il licenziamento discriminatorio, nullo ed orale secondo la nuova disciplina dei licenziamenti (applicabile solo ai lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 23 del 4 marzo 2015).....	995
9.3.	Tutela reintegratoria c.d. "depotenziata" secondo la legge Fornero (applicabile solo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. di modifica della disciplina sui licenziamenti).....	996
9.4.	Tutela indennitaria c.d. "forte" secondo la disciplina della legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015 n. 23).....	997
9.5.	Tutela indennitaria c.d. "debole" secondo la legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23).....	998
10.	L'offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	998
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	999
12.	Profili processuali.....	999
12.1.	I termini di impugnazione.....	999
12.1.1.	Giurisprudenza in tema di impugnazione stragiudiziale del licenziamento.....	1000
12.2.	Il rito speciale.....	1000
12.3.	L'onere della prova.....	1001
13.	Area residuale del licenziamento libero.....	1001
Sezione II – Il trattamento di fine rapporto (TFR).....		1002
1.	L'evoluzione normativa dell'istituto. Rinvio.....	1002

Capitolo 11

I licenziamenti collettivi.....



Capitolo 12

Decentramento produttivo: somministrazione di lavoro, appalto e distacco..... 1004

1.	L'originario divieto di interposizione.....	1004
2.	La somministrazione di lavoro.....	1004
2.1.	Le caratteristiche generali.....	1004
2.2.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	1005
2.3.	La disciplina dei rapporti di lavoro nello schema della somministrazione.....	1006
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni.....	1008
2.4.1.	La depenalizzazione delle esternalizzazioni.....	1008
3.	L'appalto.....	1008
3.1.	Approfondimenti in ordine al regime di solidarietà ex art. 29 del d.lgs. 276 del 2003 ed ambito applicativo dell'art. 1676 codice civile.....	1010
3.2.	La legge comunitaria per il 2016 modifica l'art. 29 del d.lgs. 276/2013 in senso migliorativo per le garanzie dei lavoratori.....	1011

Sezione II – Previdenza sociale

Capitolo 1

La legislazione sociale..... 1015

1.	La legislazione sociale: nozione.....	1015
2.	Autonomia e modelli della legislazione sociale.....	1015
2.1.	L'insieme "legislazione sociale".....	1015

3.	Le fonti della legislazione sociale.....	1016
3.1.	Le fonti di diritto internazionale e sovranazionale.....	1016
3.2.	Le fonti nazionali.....	1016
3.3.	Le fonti regionali.....	1017
3.4.	La contrattazione collettiva.....	1017
4.	I principi costituzionali.....	1018
5.	I soggetti della legislazione sociale.....	1018
5.1.	Il C.N.E.L.....	1018
5.2.	Il ministero del lavoro e delle politiche sociali.....	1018
5.3.	Il sistema delle assicurazioni sociali.....	1019
5.4.	I soggetti privati.....	1019

Capitolo 2

La previdenza sociale.....	1020
-----------------------------------	-------------

Sezione I - La previdenza sociale	1020
--	-------------

1.	Previdenza ed assistenza sociale	1021
2.	Le origini e l'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza	1021
3.	Lo schema dell'assicurazione sociale e la classificazione delle forme di previdenza	1022
4.	Oggetto della tutela previdenziale	1024
4.1.	Rischi professionali	1024
4.2.	Rischi non professionali	1024
5.	Gli attori del sistema previdenziale.....	1024
5.1.	Lo Stato.....	1025
5.2.	Gli enti previdenziali	1025
5.3.	I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva.....	1026
5.4.	I soggetti protetti.....	1026
6.	Le forme di previdenza obbligatoria.....	1027
7.	La tutela previdenziale gestita dall'INPS: l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)	1027
7.1.	Il Fondo pensione lavoratori dipendenti (FPLD)	1028
7.2.	Le c.d. gestioni speciali per lavoratori autonomi	1028
7.3.	La tutela previdenziale residuale tramite gestione separata INPS	1030
7.4.	Forme esclusive e sostitutive dell'AGO	1031
7.5.	La tutela previdenziale del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	1031
8.	La tutela previdenziale obbligatoria gestita dalle Casse Professionali.....	1032
9.	Il rapporto contributivo ed il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	1033
10.	Costituzione, modificazione ed estinzione del rapporto contributivo.....	1033
10.1.	L'apertura della posizione contributiva e l'inquadramento previdenziale dei datori di lavoro	1033
10.2.	(Segue) l'iscrizione agli enti previdenziali dei lavoratori autonomi e liberi professionisti.....	1035
10.3.	Vicende modificative ed estintive del rapporto contributivo	1035
11.	I contributi: natura giuridica e tipologie.....	1036
12.	La quantificazione dell'obbligo contributivo	1036
12.1.	L'imponibile contributivo nei rapporti di lavoro dipendente	1037
12.2.	Le aliquote nella "gestione FPLD" - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	1038
12.3.	L'imponibile contributivo e le aliquote nelle "gestioni speciali"	1039

12.4.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alla "gestione separata INPS"	1041
12.5.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alle Casse Professionali.....	1042
13.	Esoneri e riduzioni contributive.....	1042
13.1.	Esoneri dal versamento dei contributi a favore della Cassa unica assegni familiari (CUAF).....	1042
13.2.	Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure compensative	1043
13.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile	1043
13.4.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro – Mini decontribuzione SUD – Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	1044
13.5.	Riduzione contributiva per artigiani e commercianti - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	1044
13.6.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico dei lavoratori dipendenti - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	1045
13.7.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico delle lavoratrici madri.....	1045
13.8.	Esonero per i datori di lavoro in possesso della certificazione della parità di genere	1046
13.9.	Esonero contributivo per la stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi.....	1047
13.10.	La "nuova" pace contributiva.....	1047
14.	Le obbligazioni accessorie all'assolvimento dell'obbligazione contributiva ed il versamento della contribuzione	1047
14.1.	La tenuta del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)	1047
14.2.	(segue) le denunce UNIEMENS.....	1049
14.3.	Il versamento della contribuzione: il modello di pagamento F24 ed il principio di nettizzazione	1049
14.4.	La Certificazione Unica	1050
15.	Gli strumenti di verifica della regolarità contributiva da parte dei terzi.....	1050
15.1.	La verifica di regolarità contributiva tramite il servizio "DURC on line"	1050
15.2.	Il monitoraggio della congruità occupazionale negli appalti (MoCOA).....	1052
15.3.	Il DURC di congruità nel settore edile	1053
15.4.	La certificazione unica dei debiti contributivi nell'ambito delle procedure di regolazione e composizione per la soluzione della crisi d'impresa.....	1054
16.	L'omesso versamento della contribuzione	1054
16.1.	La responsabilità per il versamento della contribuzione.....	1054
16.2.	Il regime sanzionatorio in caso di omesso o ritardato versamento della contribuzione a carico del datore di lavoro: le sanzioni per l'omissione e l'evasione contributiva.....	1054
16.3.	Le sanzioni penali ed amministrative in relazione all'omesso versamento delle ritenute	1057
16.4.	Le sanzioni per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti	1057
17.	Il sistema di riscossione dei contributi	1057
17.1.	L'avviso di addebito.....	1057
17.2.	La sospensione della riscossione	1059
18.	La rateazione dei debiti verso l'INPS	1059
19.	Ricongiunzione e totalizzazione	1061
20.	La prescrizione dei crediti contributivi. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	1063
21.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	1063
21.1.	Il principio di automaticità della tutela previdenziale.....	1064
Sezione II - Il sistema previdenziale: il rapporto erogativo e il sistema pensionistico...		1065

1.	Cenni sull'evoluzione del sistema pensionistico italiano.....	1065
1.1.	La c.d. fase espansiva	1065
1.2.	La c.d. fase della contrazione. Le riforme degli anni Novanta	1066
1.3.	Segue: le riforme degli anni Duemila	1066
1.4.	Segue: la riforma Fornero.....	1067
1.5.	Segue: gli interventi successivi.....	1068
2.	Il rapporto erogativo: le prestazioni previdenziali	1069
2.1.	Il principio di automaticità delle prestazioni e la rendita vitalizia	1069
2.2.	Il rapporto tra contributi e prestazioni nel sistema previdenziale	1070
3.	L'anzianità contributiva	1070
3.1.	Gli strumenti per cumulare i contributi versati presso diverse gestioni.....	1070
3.2.	Segue: la pensione supplementare e i supplementi di pensione	1072
4.	I sistemi di calcolo delle pensioni	1072
4.1.	Il sistema di calcolo retributivo.....	1073
4.2.	Il sistema di calcolo contributivo.....	1073
4.3.	Il sistema misto.....	1073
4.4.	Altre modalità di calcolo.....	1074
5.	L'adeguamento alle speranze di vita.....	1074
6.	La pensione di vecchiaia.....	1074
6.1.	Le novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2023, n. 213	1075
7.	Forme di pensionamento anticipato	1076
7.1.	La pensione anticipata (già pensione di anzianità).....	1076
7.1.1.	L'importo massimo della pensione anticipata: le novità della Legge di Bilancio per il 2024.....	1077
7.1.2.	Disciplina transitoria	1077
7.1.3.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	1077
7.2.	Il pensionamento anticipato dei lavoratori addetti ad attività particolarmente faticose o usuranti.....	1078
7.3.	Le forme di pensionamento anticipato "per quote": Quota 100, Quota 102 e Quota 103	1078
7.4.	La c.d. "Opzione donna".....	1079
7.5.	L'APE sociale. Le novità delle leggi 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) e 13 dicembre 2024, n. 203 (Collegato Lavoro)	1080
8.	La pensione ai superstiti	1081
9.	Le pensioni di invalidità ed inabilità.....	1082
9.1.	L'Assegno ordinario di invalidità.....	1083
9.2.	La pensione di inabilità.....	1083
9.3.	L'assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità	1084
10.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del trattamento	1084
11.	Gli strumenti per aumentare gli importi delle pensioni	1085
11.1.	Il trattamento minimo.....	1085
11.2.	Le maggiorazioni e la quattordicesima mensilità.....	1085
11.3.	La perequazione automatica	1085
12.	Il cumulo tra le pensioni e il cumulo dei redditi con le pensioni	1086
13.	Il Consulente Digitale delle Pensioni	1087

Capitolo 3

La protezione sociale: l'assistenza sociale, la tutela degli invalidi e dei disabili e la tutela per la famiglia	1088
1. Introduzione.....	1088
2. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.....	1088

2.1.	Le politiche sociali	1089
2.2.	Il sistema informativo unitario dei Servizi sociali (SIUSS)	1090
2.3.	Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.....	1091
3.	Gli indicatori della situazione economica (ISE ed ISEE).....	1092
3.1.	L'ISEE minorenni	1093
3.2.	Le modalità di rilascio dell'ISEE: la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)	1093
3.3.	L'ISEE corrente	1094
4.	Le singole prestazioni assistenziali.....	1094
4.1.	La carta acquisti o <i>social card</i>	1094
4.2.	L'assegno sociale	1095
4.3.	L'assegno di inclusione (ADI).....	1095
4.3.	Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.	1096
5.	Le misure a sostegno degli invalidi civili.....	1096
5.1.	L'accertamento dell'invalidità. Le novità del D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 (Riforma disabilità)	1097
5.2.	L'assegno mensile di invalidità e la pensione di inabilità. <i>Rinvio</i>	1098
5.3.	L'indennità di accompagnamento	1099
5.4.	L'indennità mensile di frequenza	1099
5.5.	La pensione per ciechi e per sordociechi	1099
5.6.	La tutela dei disabili: la l. 104/1992.....	1100
6.	Le misure a sostegno della famiglia e della natalità	1100
6.1.	L'assegno Unico Universale	1101
6.2.	Segue: i beneficiari	1101
6.3.	Segue: il principio della domanda	1102
6.4.	Segue: la determinazione della misura dell'assegno	1102
6.5.	Segue: l'erogazione dell'assegno	1102
6.6.	Segue: le maggiorazioni.....	1102
6.7.	Gli assegni familiari.....	1103
6.8.	Gli assegni per il nucleo familiare	1103
6.9.	L'assegno di maternità di base	1104
6.10.	L'assegno di maternità per lavori atipici o discontinui	1104
6.11.	Il c.d. Bonus bebè	1104
6.12.	Il c.d. bonus asilo nido.....	1104
6.13.	L'assegno per congedo matrimoniale.....	1104
6.14.	I congedi genitoriali. <i>Rinvio</i>	1105
6.15.	La c.d. Carta per la cittadinanza sociale	1105
6.16.	La c.d. <i>European disability card</i>	1105

Capitolo 4

La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	1106
1. Cenni sull'evoluzione della normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	1106
2. La funzione assicurata dalla normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	1107
3. L'ambito di applicazione della tutela	1108
3.1. Le lavorazioni pericolose	1108
3.2. I lavoratori protetti.....	1108
4. Gli adempimenti del datore di lavoro	1109
4.1. L'inquadramento dei datori di lavoro	1109
4.2. La contribuzione.....	1109
4.3. Il pagamento del premio	1110
5. Gli eventi "coperti" dall'assicurazione INAIL.....	1111

5.1.	Gli infortuni sul lavoro.....	1111
5.2.	Segue: l'infortunio <i>in itinere</i>	1113
5.3.	Le malattie professionali.....	1113
6.	Le prestazioni previdenziali erogate.....	1114
6.1.	Le prestazioni sanitarie.....	1115
6.2.	Le prestazioni economiche.....	1115
6.3.	Segue: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea.....	1116
6.4.	Segue: la rendita diretta per inabilità permanente (per gli infortuni e le malattie verificatisi prima del 25 luglio 2000).....	1116
6.5.	L'indennizzo del danno biologico (per gli infortuni e le malattie verificatisi dopo il 25 luglio 2000).....	1116
6.6.	Segue: l'assegno per assistenza personale continuativa.....	1117
6.7.	Segue: l'assegno di incollocabilità.....	1118
6.8.	Segue: le prestazioni economiche a favore dei superstiti in caso di morte del lavoratore.....	1118
7.	La responsabilità del datore di lavoro.....	1119
8.	Le altre assicurazioni minori.....	1120
8.1.	L'assicurazione contro malattie e lesioni causate da raggi x e sostanze radioattive.....	1120
8.2.	L'assicurazione contro gli infortuni domestici.....	1120
8.3.	Il Fondo vittime per l'amianto.....	1120

Capitolo 5

La previdenza complementare e il TFR.....



Capitolo 6

La tutela dei diritti del lavoratore.....	1123
1. Privilegi e garanzie; l'indisponibilità dei diritti del lavoratore.....	1123
1.1. Le cause di prelazione per la soddisfazione dei crediti di lavoro.....	1123
1.2. Parziale indisponibilità dei diritti retributivi.....	1124
2. Rinunce, transazioni e quietanze a saldo.....	1124
3. La prescrizione.....	1126
4. La decadenza.....	1127
5. Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda.....	1127
5.1. La disciplina generale.....	1127
5.2. La disciplina speciale per le aziende con più di quindici dipendenti.....	1128
6. Morte ed estinzione del datore di lavoro.....	1129
7. Tutela giudiziaria dei lavoratori e caratteri rito del lavoro.....	1130
8. Le controversie individuali di lavoro e il giudice competente.....	1131
9. Il giudizio di primo grado.....	1132
10. Le impugnazioni.....	1134
11. Le controversie in materia di licenziamento: dal rito Fornero alla Riforma Cartabia.....	1135
12. Gli strumenti di risoluzione stragiudiziale della controversia.....	1136
12.1. Il tentativo di conciliazione stragiudiziale.....	1136
12.2. L'offerta di conciliazione standard nell'ambito delle tutele crescenti.....	1137
12.3. L'arbitrato.....	1137
12.4. La negoziazione assistita.....	1138
13. La tutela amministrativa.....	1138
14. La tutela penale.....	1139

Capitolo 7

Il sistema degli ammortizzatori sociali	1140
1. Inquadramento normativo degli ammortizzatori sociali	1140
2. Gli istituti soppressi.....	1142
2.1. ASPI e mini-ASPI	1142
2.2. L'indennità di mobilità	1142
2.3. L'Assegno di Disoccupazione (ASDI) e Reddito di Inclusione (REI)	1143
2.4. Disoccupazione per i lavoratori edili	1143
3. Le integrazioni salariali.....	1144
3.1. Funzione.....	1144
3.2. Presupposti soggettivi.....	1144
3.3. Misura e pagamento delle indennità	1145
3.4. Limiti temporali.....	1146
3.5. Contribuzione addizionale	1147
4. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO). Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203.....	1148
4.1. Presupposti.....	1148
4.2. Limiti temporali.....	1149
4.3. Procedimento	1150
4.4. Contributo ordinario	1150
5. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)	1151
5.1. Presupposti.....	1151
5.2. Limiti temporali.....	1152
5.3. Procedimento.....	1153
5.4. Accordo di riallocazione.....	1154
5.5. Contributo ordinario	1154
5.6. Le recenti misure previste nella Legge di Bilancio 2024	1155
6. I contratti di solidarietà.....	1155
7. Il contratto di espansione.....	1156
8. I fondi di solidarietà.....	1158
8.1. Prestazioni erogate.....	1159
8.2. Altre prestazioni	1160
8.3. Risorse	1160
8.4. Fondo e assegno di integrazione salariale	1161
9. La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).....	1161
9.1. Presupposti. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	1162
9.2. Importo della prestazione	1163
9.3. Limiti temporali e anticipazione.....	1163
9.4. Procedimento, sospensione e decadenza.....	1164
9.5. Finanziamento della misura da parte dei datori di lavoro.....	1164
9.6. Ticket di licenziamento.....	1165
10. L'indennità di disoccupazione agricola	1165
11. Gli ammortizzatori sociali in deroga. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	1166
11.1. Singoli istituti di integrazione in deroga	1168
12. Indennità di disoccupazione per lavoratori parasubordinati (DIS-COLL).....	1169
13. Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO).....	1169
14. Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione)	1170
15. Ricerca proattiva di una nuova occupazione e la decadenza dalle prestazioni.....	1171
16. Il requisito dello stato di disoccupazione	1172
16.1. Compatibilità delle prestazioni con redditi da lavoro	1173

17.	I lavoratori socialmente utili.....	1174
-----	-------------------------------------	------

Capitolo 8

L'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale..... 1176

1.	Attività ispettiva e Ispettorato nazionale del lavoro.....	1176
2.	L'accesso ispettivo	1178
3.	La verbalizzazione.....	1180
4.	La diffida accertativa per crediti patrimoniali	1181
5.	La diffida per sanzioni amministrative	1182
6.	Il diritto di interpello.....	1182
7.	Il provvedimento di disposizione del personale ispettivo	1183
8.	La conciliazione monocratica.....	1183
9.	La prescrizione obbligatoria	1184
10.	Il provvedimento di sospensione dei lavori	1185
11.	Il libro unico del lavoro	1186
12.	La maxisanzione.....	1187
13.	PNRR e contrasto al lavoro sommerso	1188
13.1	Piano nazionale per la lotta al sommerso (2023- 2025)	1188

Sezione III – Diritto sindacale



Parte X

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei luoghi di lavoro

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili..... 1193

1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	1193
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	1193
1.2.	La base costituzionale ed europea	1194
1.3.	Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	1195
1.4.	Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	1197
2.	I soggetti tutelati	1197
3.	I titolari degli obblighi di sicurezza.....	1198
3.1.	I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	1198
3.2.	Il datore di lavoro	1199
3.3.	I dirigenti	1200
3.4.	Segue: i preposti.....	1201
3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti.....	1202
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	1202
3.7.	Il medico competente.....	1202
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	1203
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1204
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	1204
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi	1206

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro 1207

1.	La prevenzione.....	1207
1.1.	Le misure generali di tutela	1207
2.	La valutazione dei rischi.....	1208
2.1.	L'oggetto della valutazione	1208
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	1209
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.	1209
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	1210
4.	Il modello di organizzazione e gestione	1210
5.	Informazione, formazione e addestramento.....	1211
5.1.	L'informazione.....	1211
5.2.	La formazione.....	1212
5.3.	L'addestramento.....	1213
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	1213
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	1214
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	1214
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici.....	1215
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	1215
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione	1216
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	1217
8.2.	La tessera di riconoscimento	1218
9.	La gestione delle emergenze	1218
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	1218
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	1218
9.3.	La stesura del piano di emergenza.....	1219
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	1219
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.....	1219
9.6.	Le misure di primo soccorso	1220
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi	1220
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	1220
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	1220
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	1221
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	1221
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	1222
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	1223
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	1223

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro 1224

1.	Premessa	1224
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	1224
2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	1225
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.	1225
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe	1226
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata.....	1226
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	1227

3.2.	Segue: la classificazione dei segnali.....	1227
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali.....	1228
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro.....	1233
5.	Divieti e prescrizioni.....	1234
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio.....	1234
7.	Impianti ed apparecchiature elettriche.....	1234
7.1.	Lavori in prossimità di parti attive.....	1235
7.2.	Protezioni dai fulmini.....	1236
7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	1236
8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro.....	1236
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici.....	1236
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni.....	1236
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi.....	1237
8.4.	Le vie e uscite di emergenza.....	1238
8.5.	Porte e portoni.....	1239
8.6.	Le scale.....	1239
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni.....	1239
8.8.	Microclima e illuminazione.....	1240
8.9.	Locali di riposo e refezione.....	1240
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario.....	1241
8.11.	Servizi igienici.....	1241
8.12.	Dormitori.....	1241

Capitolo 4

Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati

personalì e la tutela contro gli infortuni.....



Capitolo 5

La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri

temporanei e mobili.....



Parte XI

Contabilità aziendale e tecniche di bilancio

Capitolo 1

L'azienda: nozione, classificazioni, relazioni con l'ambiente..... 1247

1.	Nozione generali sull'azienda.....	1247
1.1.	La classificazione delle aziende.....	1247
1.2.	Le aziende di produzione.....	1249
1.3.	Le aziende di erogazione.....	1249
1.4.	Le aziende composte.....	1250
2.	Il concetto di imprenditore e azienda secondo il codice civile.....	1250
3.	Il soggetto giuridico ed il soggetto economico.....	1250
4.	Il sistema azienda.....	1251
4.1.	Le componenti del sistema azienda: beni, persone e organizzazione.....	1251
4.2.	Il sistema ambiente.....	1252

Capitolo 2

Il capitale..... 1255

1.	Il Capitale.....	1255
----	------------------	------

2.	Composizione qualitativa del capitale	1255
3.	Composizione quantitativa del capitale.....	1257
4.	L'Autofinanziamento.....	1258
5.	Le parti ideali di capitale netto	1259
6.	La valutazione.....	1260
7.	L'inventario	1260
8.	Le principali configurazioni di capitale	1261

Capitolo 3

Il reddito		1265
1.	Il Reddito totale	1265
2.	Periodo amministrativo ed esercizio	1266
3.	Reddito di esercizio e il principio di competenza economica	1266
4.	La realizzazione dei ricavi e la correlazione dei costi.....	1267
5.	Le aree della gestione nel processo di formazione del reddito di esercizio	1268
6.	La classificazione dei costi	1270
7.	La classificazione dei ricavi	1271

Capitolo 4

Contabilità generale e metodo della partita doppia		1272
1.	La contabilità generale	1272
2.	Metodi e sistemi di rilevazione	1272
3.	Il metodo della partita doppia	1274
4.	I libri contabili	1274
5.	Le rilevazioni contabili e il conto	1276
6.	Il piano dei conti	1277
7.	I corollari del metodo della partita doppia	1277
8.	Il sistema del capitale e del risultato economico applicato al metodo della partita doppia	1278
9.	Le variazioni finanziarie e le variazioni economiche	1281
10.	Alcuni esempi esplicativi	1283
11.	La contabilità analitica	1285
11.1.	Le rilevazioni nelle aziende pubbliche: il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale	1285
11.2.	Il Sistema unico di contabilità economica analitica.	1285
11.3.	I Principi contabili internazionali per il settore pubblico: il principio di competenza economica	1285
11.4.	Le componenti della contabilità economica e la contabilità economica analitica .	1286
11.5.	Il sistema di contabilità economico-patrimoniale	1286
11.6.	La Struttura di governance per la contabilità economico-patrimoniale e le previsioni del PNRR	1287

Capitolo 5

La contabilità analitica e il controllo dei costi	1289
1. I presupposti del controllo: la Contabilità analitica	1289
2. La classificazione dei costi per il controllo di gestione	1293
3. Le metodologie di costo tradizionali	1295
3.1. <i>Full costing</i>	1296
3.2. <i>Direct costing</i>	1298
3.3. <i>Activity Based costing</i>	1299
4. Il <i>direct costing</i> , il <i>full costing</i> e l'A.B.C.....	1300
5. La costruzione del <i>budget</i> aziendale.....	1301

5.1.	I <i>budget</i> settoriali	1304
5.1.1.	Il <i>budget</i> commerciale.....	1304
5.1.2.	Il <i>budget</i> della produzione	1305
5.1.3.	Il <i>budget</i> degli approvvigionamenti	1306
5.1.4.	Il <i>budget</i> delle strutture centrali	1306
5.2.	I <i>budget</i> intersettoriali: <i>budget</i> degli investimenti e del personale	1307
5.3.	Il consolidamento ed il <i>budget</i> globale	1308
6.	Il <i>reporting</i> e l'analisi degli scostamenti	1309

Capitolo 6

La contabilità generale: le operazioni di esercizio	1312
1. La costituzione	1312
1.1. Aziende individuali	1312
1.2. Società di persone.....	1313
1.3. Società di capitali.....	1314
2. Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale	1318
2.1. Aumenti di capitale sociale.....	1318
2.2. Aumenti reali di capitale sociale	1318
2.3. Aumento virtuale o gratuito di capitale sociale	1320
2.4. Riduzioni di capitale sociale.....	1321
2.5. Riduzioni virtuali	1321
2.6. Riduzioni reali	1321
3. Imposta sul valore aggiunto (IVA).....	1322
4. Le operazioni di acquisto di beni e di servizi.....	1324
5. Gli oneri accessori all'acquisto.....	1325
6. Le operazioni di acquisto di beni strumentali.....	1326
7. Le operazioni di acquisizione di beni strumentali mediante il leasing	1326
8. Le operazioni di vendita di beni	1329
9. Gli oneri accessori di vendita	1329
10. Resi e abbuoni su acquisti e vendite.....	1330
11. Gli anticipi a fornitori e da clienti.....	1331
11.1. Anticipi a fornitori.....	1331
11.2. Anticipi da clienti.....	1332
12. Interessi per ritardi o dilazioni di pagamento	1333
13. Il regolamento degli acquisti e delle vendite	1333
14. Sconto di effetti cambiari	1335
15. Rinnovo di effetti cambiari	1335
15.1. Rinnovo di cambiali attive	1336
15.2. Rinnovo di cambiali passive	1337
16. Ricevute bancarie al “dopo incasso”	1338
17. Ricevute bancarie al “salvo buon fine”	1338
18. Gli anticipi sulle fatture.....	1339
19. Il capitale di credito a medio-lungo termine	1339
20. La compravendita dei titoli di debito	1341
21. Costo del personale.....	1343
21.1. La retribuzione	1344
21.2. I contributi previdenziali	1344
21.3. Gli oneri relativi al trattamento di fine rapporto (TFR).....	1345
22. La dismissione di immobilizzazioni	1345
23. La permuta.....	1347
24. La radiazione e la cessione gratuita	1348

Capitolo 7

Le scritture di assestamento, di epilogo e di determinazione del reddito, chiusura,

riapertura dei conti e scritture dell'esercizio successivo



Capitolo 8

Il bilancio di esercizio 1351

1.	Il bilancio d'esercizio: documenti, composizione e principi	1351
2.	Principi di redazione del bilancio di esercizio	1352
2.1.	Principio della prudenza	1352
2.2.	Principio della prospettiva della continuità aziendale	1353
2.3.	Principio della rappresentazione sostanziale	1353
2.4.	Principio della competenza	1354
2.5.	Principio della valutazione separata delle voci di bilancio	1354
2.6.	Principio della costanza nei criteri di valutazione	1354
3.	I prospetti di bilancio	1355
3.1.	Lo stato patrimoniale	1356
3.2.	Il conto economico	1359
3.3.	Il rendiconto finanziario	1363
4.	Nota integrativa	1365
5.	Il bilancio di esercizio in forma abbreviata	1366
6.	Il bilancio delle microimprese	1369
7.	Relazione degli amministratori sulla gestione	1369
8.	La relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale	1370
9.	Procedura di formazione e approvazione del bilancio	1370
10.	I criteri di valutazione	1371
10.1.	La valutazione delle immobilizzazioni immateriali	1372
10.2.	La valutazione delle immobilizzazioni materiali	1374
10.2.1.	L'ammortamento	1375
10.2.2.	Le perdite durevoli di valore e la rivalutazione	1376
10.2.3.	Le immobilizzazioni materiali in <i>leasing</i>	1377
10.2.4.	Le agevolazioni fiscali	1378
10.3.	La valutazione delle partecipazioni	1379
10.4.	La valutazione dei titoli	1381
10.5.	La valutazione delle rimanenze	1382
10.6.	La valutazione dei crediti	1383
10.7.	La valutazione delle attività e passività in valuta	1384
10.8.	La valutazione degli aggi e disaggi di emissione	1384

Capitolo 9

Il bilancio consolidato 1386

1.	I gruppi aziendali: caratteristiche distintive	1386
2.	Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.	1388
3.	Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi del d.lgs. 127/1991	1389
4.	Le tipologie di partecipazioni	1389
5.	Il bilancio consolidato	1390
5.1.	Area di consolidamento: i soggetti obbligati alla redazione del bilancio consolidato	1391
5.2.	I casi di esonero dalla redazione del bilancio consolidato	1391
5.3.	I criteri di redazione del bilancio consolidato	1393
6.	Uniformità per la redazione del bilancio consolidato	1394

7.	I metodi di consolidamento	1395
7.1.	Il consolidamento integrale.....	1395
7.2.	Il consolidamento proporzionale.....	1398
7.3.	Il metodo del Patrimonio Netto	1398
8.	Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	1399
9.	Gli strumenti di supporto alla formazione del bilancio consoli- dato: il foglio di lavoro.....	1399
10.	Aspetti fiscali del consolidamento	1400
11.	Il bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS	1400

Capitolo 10

I principi contabili nazionali e internazionali.



Capitolo 11

L'analisi di bilancio per indici.....



Parte XII

Inglese (*online*)

Parte XII

Informatica (*online*)